

---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
INTERNATIONAL STUDIES – CLASSE LM-52  
a.a.2025-2026**

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* (classe LM-52 delle “Relazioni Internazionali”) è stato istituito nell’a.a. 2017-2018 in base al D.M. n. 270/2004 e attivato a partire dall’a.a. 2017-2018 nell’ambito dell’offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università Roma Tre, come versione in lingua inglese dell’omologo Corso di Laurea Magistrale *Relazioni Internazionali*, di stessa classe e appartenente allo stesso ordinamento didattico. Il presente Regolamento si pone a specificazione del *Regolamento Didattico* di Dipartimento e del *Regolamento Didattico* di Ateneo, a cui si rinvia per tutto quello che non è in esso previsto e, nel rispetto della normativa ministeriale (D.M. n. 270/2004, DD.MM.16 marzo 2007 di accompagnamento ai Decreti delle Classi, D.M. n. 544/2007 di definizione dei requisiti necessari per l’attivazione annuale dell’offerta formativa degli Atenei), stabilisce gli aspetti organizzativi, in conformità con il corrispondente ordinamento didattico, e la struttura didattica del Corso di Laurea Magistrale sulla base del seguente schema.

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) ed è pubblicato sul [sito web](#) del Dipartimento di Scienze Politiche.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente in questo Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

**Data di approvazione del Regolamento:** 09 aprile 2025

**Struttura didattica responsabile:** Dipartimento di Scienze Politiche

### Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati .....	2
Art. 3. Conoscenze richieste per l’accesso e requisiti curriculari.....	3
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio .....	6
Art. 6. Organizzazione della didattica.....	8
Art. 7. Articolazione del percorso formativo.....	9
Art. 8. Piano di studio .....	14
Art. 9. Mobilità internazionale .....	15
Art. 10. Caratteristiche della prova finale .....	15
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale.....	15
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative .....	16
Art. 13. Altre fonti normative .....	18
Art. 14. Efficacia.....	18
Allegati.....	18

---

**Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo****1.1 Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in *International Studies* è un biennio interamente in lingua inglese. Le principali aree di studio sono: Politica Internazionale, Relazioni Internazionali, Macroeconomia Internazionale, Diritto Internazionale dello Sviluppo, Storia della Politica Internazionale Contemporanea, Teoria dei Diritti Umani. Il M.A. *Programme* in *International Studies* offre la possibilità di studiare lingue come l'arabo, il russo e il cinese. Il progetto si avvale della collaborazione di docenti con decenni di esperienza nelle aree sopra indicate e numerose collaborazioni con istituti di ricerca e università straniere.

Appartiene alla stessa Classe del CdLM in *Relazioni Internazionali* già attivo dall'a.a 2010-2011 e al CdLM in Politiche per la Sicurezza Globale, attivato nell'a.a. 2021-2022, in lingua italiana, ma presenta un'offerta del tutto innovativa per metodologia didattica e finalità formative. L'importanza di un approccio che presenti una forte coerenza fra profili in uscita e le relative funzioni e competenze, nonché i risultati di apprendimento attesi, è stata verificata con le parti interessate. Come già dimostrato dall'esperimento del percorso di laurea su cui si basa, è particolarmente attraente per studentesse e studenti italiane/i e internazionali, grazie al fatto di essere interamente in lingua inglese e all'impostazione della didattica. Il CdLM si rivolge a coloro che intendono perseguire una carriera in organizzazioni internazionali e/o nella diplomazia e operatività italiana nel mondo.

**1.2 Risultati di apprendimento**

Il M.A. *Programme* in *International Studies* si concentra sulla formazione di giovani professionisti e professionisti nella diplomazia, nelle organizzazioni ed enti internazionali, nelle multinazionali e nelle organizzazioni attive nel settore della cooperazione e dello sviluppo. Interamente insegnato in lingua inglese e strutturato sulla base di un confronto continuo tanto con le docenti e i docenti universitari che con le esperte e gli esperti esterni. Il M.A. *Programme* è fondato su un formato internazionale con una didattica innovativa, che offre alle studentesse e agli studenti l'approccio a metodi e tematiche fondamentali per la formazione in ambito internazionale. In particolare, le laureate e i laureati nel CdLM in *International Studies* avranno competenze in:

- Teoria e storia delle relazioni internazionali
- Teoria dei diritti umani e delle relazioni culturali;
- diritto internazionale nei settori dello sviluppo, del peacekeeping e della cooperazione;
- elementi essenziali dei modelli economici internazionali e dei processi di globalizzazione.

Le studentesse e gli studenti acquisiscono inoltre completa padronanza della lingua inglese, in particolar modo mirata all'uso in ambito politico internazionale, e di un'altra lingua tra le più utilizzate in ambito internazionale, come arabo, cinese, francese o spagnolo.

**Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati**

Le laureate e i laureati del CdLM in *International Studies* potranno aspirare a qualificate posizioni dirigenziali, con funzioni di elevata responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali (a partire dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) e periferiche dello Stato, enti pubblici, aziende pubbliche e private, nonché in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente) e presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali e

internazionali.

Il profilo professionale tipo per le laureate e per i laureati in questa classe è quello della carriera diplomatica e della gestione in organizzazioni internazionali, delle organizzazioni non governative, dello specialista e consulente in direzioni strategiche e uffici studi delle grandi imprese private che operano in ambito internazionale agli uffici internazionali delle strutture pubbliche sia a livello locale che nazionale.

- La funzione e gli incarichi ricoperti dalla laureata e dal laureato in *International Studies* in un contesto di lavoro tengono conto dell'approccio interdisciplinare e dall'approfondimento di più aree geo-politiche svolto nel corso del biennio, atti ad ampliare competenze e conoscenze che permettono di sviluppare capacità di comprensione e di abilità analitiche utili a risolvere problemi tipici dei contesti lavorativi in cui le laureate e i laureati magistrali si troveranno a operare in qualità di funzionari e analisti politici. Di seguito si elencano le principali funzioni della figura professionale e l'elenco delle competenze associate alla funzione.

*Competenze associate alla funzione:*

1. Conoscenza del sistema politico internazionale e della sua evoluzione;
2. Conoscenza dei contesti economici, sociali e storico-politici delle aree di operatività;
3. Capacità di analisi e di risoluzione di problemi nelle relazioni diplomatiche e politiche, anche in situazione di crisi;
4. Conoscenza dei principi fondamentali dei diritti umani;
5. Capacità di analisi e valutazione strategica in ambito internazionale.

*Professioni:*

1. Funzionario/a diplomatico/a;
2. Funzionario/a di ente pubblico o di organizzazione non governativa;
3. Funzionario/a di organizzazioni internazionali;
4. Analista di organizzazioni internazionali o di enti e imprese private;
5. Analisti di scienza politica e di relazioni internazionali;
6. Responsabile d'area in imprese private.

*Sbocchi occupazionali:*

Professioni di responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali (in primis il MAECI) e periferiche dello Stato, enti pubblici, aziende pubbliche e private, nonché, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente), presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali e internazionali.

**Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari**

L'ammissione al CdLM è condizionata al possesso dei requisiti curriculari e alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, con modalità definite nel successivo art. 4.

Per essere ammessi/e al CdLM occorre essere in possesso di una laurea di primo livello, laurea specialistica/magistrale o laurea conseguita secondo l'ordinamento ante DM 509/99, o titolo estero ritenuto equivalente. In particolare, le studentesse e gli studenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti d'accesso:

- un'adeguata preparazione personale: ovvero un'adeguata acquisizione di conoscenze e di competenze nelle discipline di area storica, economico-giuridica, sociologica, linguistica-letteraria e

delle relazioni internazionali. Tale preparazione è verificata dal Collegio Unico delle Lauree Magistrali (denominato in seguito CULM) attraverso la valutazione del *curriculum studiorum* delle candidate e dei candidati;

- il possesso di un titolo di laurea di I livello conseguito con un voto minimo pari a 101/110. Nel caso in cui, per titoli conseguiti all'estero, non sia previsto un voto di finale di laurea, si tiene conto della media del voto conseguito per gli esami sostenuti durante la carriera (GPA), che non dovrà essere inferiore a B, secondo la tabella di conversione riportata nel *Regolamento Carriera* di Ateneo;

- conoscenza certificata della lingua inglese di livello B2. La certificazione deve essere stata conseguita nel quadriennio precedente alla richiesta di valutazione della carriera pregressa;

- specifici requisiti curriculari, maturati con l'acquisizione dei seguenti crediti minimi per settore scientifico disciplinare:

In *ambito socio-politologico e antropologico*: 9 CFU M-DEA Antropologia politica, SPS/01 Filosofia politica; SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici del lavoro, SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica.

In *ambito economico*: 9 CFU M-GGR/02 Geografia economica e politica, SECS/P-01 Economia politica SECS/P-02 Politica economica SECS/P-03 Scienza delle finanze, SECS-P/04 Storia del pensiero economico, SECS/P-06 Economia applicata, SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/12 Storia economica, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica e SECS-S/04 Demografia;

In *ambito giuridico*: 9 CFU IUS/01 Diritto privato, IUS/02 Diritto privato comparato, IUS/05 Diritto pubblico dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/09 Diritto pubblico, IUS/10 Diritto amministrativo, IUS/13 Diritto internazionale, IUS/14 Diritto dell'Unione europea, IUS/19 Storia del diritto pubblico e IUS/21 Diritto pubblico comparato;

In *ambito linguistico*: 18 CFU L-LIN/4 Lingua francese L-LIN/7 Lingua spagnola, L-LIN/12 Lingua inglese e L-LIN/14 Lingua tedesca o altra lingua europea o extraeuropea che non sia la madrelingua della candidata o del candidato. La certificazione deve essere stata conseguita nel quadriennio precedente alla richiesta di valutazione della carriera pregressa. I CFU di ambito linguistico devono essere stati acquisiti in almeno due lingue straniere, con almeno 5 CFU per una lingua.

La conoscenza della lingua inglese è prevista dai requisiti minimi, inoltre è necessario aver conseguito una seconda lingua tra quelle indicate d'ambito L-LIN e offerta dal Dipartimento di Scienze Politiche, o un'altra lingua europea o extraeuropea che non sia la madrelingua del/la candidato/a. In mancanza della seconda lingua certificata da esame universitario di lingua e/o letteratura possono essere considerati validi ai fini della conoscenza di una seconda lingua straniera esami di altri SSD di gruppi scientifico-disciplinari (GSD) riconosciuti per la classe di laurea LM-52 e sostenuti in lingua straniera diversa dall'inglese. Il CULM può ritenere requisito minimo per l'accesso, in ultima analisi, anche una certificazione di lingua di livello B1 per francese, per il portoghese e per lo spagnolo, mentre per il tedesco e per tutte le altre lingue è sufficiente il livello A2, secondo il *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR) o sistema di valutazione equivalente. Eventuali certificazioni di lingua devono presentare una data precedente alla scadenza ultima prevista dal Bando rettorale per presentare domanda di Verifica Requisiti Curriculari per l'accesso ai corsi di laurea magistrali, pubblicato sul [Portale dello Studente](#) alla voce Carriera/Ammissione e immatricolazione. Tali certificazioni non devono avere una data anteriore a quattro anni solari precedenti a quello in cui la

suddetta domanda è presentata. Per maggiori informazioni o per prenotare un test di posizionamento si rimanda al sito del Centro Linguistico di Ateneo – (CLA) di Roma Tre.

In *ambito storico*: 9 CFU L-OR/10 Storia dei Paesi islamici, L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/03 Storia dell'Europa Orientale, M-STO/04 Storia contemporanea, SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe, SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa e SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia.

#### **Art. 4. Modalità di ammissione**

L'ammissione al CdLM è soggetta alla valutazione dei requisiti e delle conoscenze per l'accesso indicati al precedente art. 3. Le modalità di ammissione e immatricolazione sono indicate ogni anno da apposito Bando rettorale menzionato all'art. 3 di questo Regolamento.

Le richieste di Verifica Requisiti Curricolari sono esaminate da una Commissione valutatrice. Le conoscenze pregresse delle studentesse e degli studenti sono verificate attraverso l'esame del *curriculum studiorum* presentato al momento della candidatura, secondo quanto stabilito all'art. 3 di questo Regolamento. La Commissione preposta al controllo dei requisiti curricolari richiesti ai fini dell'ammissione al CdLM accertata l'adeguata preparazione dei/le candidati/e attraverso l'analisi del *curriculum studiorum* e si riserva di assegnare alcuni test per l'apprendimento di nozioni di base a studenti/esse la cui carriera accademica pregressa è carente in uno o più gruppi scientifico-disciplinari (GSD). Tra settembre e dicembre alcuni/e docenti per GSD incaricati dal CULM condurranno dei colloqui volti a valutare le conoscenze di base apprese dai/le candidati/e durante il periodo di studio individuale assistito in alcuni insegnamenti di GSD non presenti nelle loro carriere accademiche pregresse. La Commissione sottopone in ogni caso a un colloquio di lingua inglese e di una seconda lingua straniera veicolare i/le candidati/e sprovvisti/e di certificazione attestante un livello di conoscenza pari almeno al livello B2 per l'inglese, B1 per francese, portoghese e spagnolo e A2 per tutte le altre lingue. Entro il mese di aprile dell'anno solare in cui i colloqui di ammissione hanno luogo, il CULM rende pubblica, tramite il sito di Dipartimento, una bibliografia essenziale ad ausilio dei/le candidati/e che dovranno sostenere il colloquio orale. Nel caso in cui i/le candidati/e risultino non idonei/e al colloquio di verifica dell'apprendimento, la Commissione valutatrice può attribuire corsi singoli di recupero da superare entro la prima sessione d'esame valida dall'iscrizione ai corsi singoli relativi a corsi di laurea di I livello presso questo o altri Atenei italiani, fino a un numero massimo di tre singoli insegnamenti. Il CULM può prevedere un colloquio di accertamento delle conoscenze anche nel caso in cui la studentessa o lo studente abbia in carriera corsi di ambito disciplinare indicati nell'art. 3 di questo Regolamento ma con un numero di crediti inferiore a quello minimo previsto. In caso di integrazione il numero minimo di CFU conseguiti dalla studentessa o dallo studente durante la carriera pregressa non deve essere inferiore ai 5 CFU per GSD,

All'esito della valutazione, qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze della studentessa o dello studente, è espresso un parere positivo sull'ammissione. In tal caso la studentessa o lo studente ha diritto a immatricolarsi al CdLM. In caso di esito negativo, in particolare se le lacune formative della candidata o del candidato richiedessero l'assegnazione di più di tre corsi singoli, la Commissione motiva la non ammissione.

Nel caso in cui i/le candidati/e risultino non idonei/e al colloquio di verifica dell'apprendimento, la Commissione valutatrice può attribuire corsi singoli di recupero da superare entro la prima sessione d'esame valida dall'iscrizione ai corsi singoli (relativi a corsi di laurea di I livello) presso questo o altri Atenei italiani, fino a un numero massimo di tre singoli insegnamenti.

Tutta la documentazione relativa ai colloqui per la verifica dell'apprendimento o attestante il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più GSD previsti all'art. 3 di questo Regolamento deve essere allegata dagli/dalle studenti/esse alla domanda di Verifica dei Requisiti Curriculari entro e non oltre la data di scadenza indicata nel Bando rettorale per la presentazione della domanda di valutazione della carriera pregressa.

Fanno eccezione:

- l'avvenuto conseguimento del titolo di laurea triennale dichiarato come requisito d'accesso
- l'avvenuto sostenimento dei singoli insegnamenti richiesti dalla Commissione Didattica ai fini dell'immatricolazione, svolti presso qualunque Ateneo italiano

Il possesso di questi ultimi deve essere certificato o autocertificato entro la scadenza di immatricolazione per gli ammessi sotto condizione prevista dal relativo bando rettorale, termine ultimo per l'ammissione al corso di laurea magistrale.

Le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Lo status di studentessa/studente part-time è disciplinato dal Regolamento Carriera, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente.

#### **Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio**

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro per decadenza o per rinuncia o abbreviazione di corso per riconoscimento di carriere e attività pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel relativo bando rettorale, pubblicato sul Portale dello Studente alla voce Carriera/Ammissione e immatricolazioni.

La valutazione della carriera pregressa è effettuata da una apposita Commissione valutatrice, che applica, per ciascuna delle tipologie relative all'art. 5 i requisiti d'ammissione indicati all'art. 3 di questo Regolamento e il cui giudizio è successivamente portato all'approvazione dal CULM. Non potranno essere riconosciute in alcun modo attività formative e certificazioni linguistiche utilizzate come titoli d'accesso.

Per l'ammissione al secondo anno sono richiesti 40 CFU riconosciuti.

##### **5.1 Passaggi e crediti riconoscibili**

Sono ammessi passaggi al CdLM in *International Studies* da altri Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche, ovvero di altri Dipartimenti dell'Ateneo per tutti i due anni di corso. Sono riconosciuti esclusivamente esami sostenuti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame di lingua straniera.

In caso di passaggio il CULM garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa per attività svolte in inglese, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti è sempre fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il passaggio dello studente o della studentessa sia effettuato tra CdLM appartenenti alla classe LM-52 e interamente svolti in lingua inglese, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla

studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del CdLM e con il percorso formativo definito dal presente Regolamento. Nel caso in cui il CdLM di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta soltanto se il CdLM di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

### **5.2 *Trasferimenti e crediti riconoscibili***

Sono ammessi trasferimenti al CdLM da Corsi di Laurea Magistrale di altri Atenei per tutti i due anni di corso. Sono riconosciuti esclusivamente esami sostenuti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame di lingua straniera.

Per il riconoscimento dei crediti si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste all'art. 5.1, commi 2 e 3.

### **5.3 *Iscrizione al CdLM come secondo titolo***

Alle studentesse e agli studenti già in possesso di una laurea magistrale biennale o magistrale a ciclo unico dell'ordinamento DM270, di una laurea specialistica ordinamento DM509, di una laurea quadriennale ante DM 509/99, o di titolo estero ritenuto equivalente, possono essere riconosciuti crediti formativi universitari per attività in lingua inglese conseguite nella carriera accademica pregressa (D.M. n. 270/2004, art. 5, comma 5).

Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al CdLM.

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché conseguiti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame di lingua straniera, sulla base della congruenza culturale dei programmi degli insegnamenti superati assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

### **5.4 *Iscrizione con riconoscimento di attività formative***

Le studentesse e gli studenti possono richiedere il riconoscimento di attività didattiche sostenute come singoli insegnamenti o nell'ambito di carriere presso università estere svolte successivamente al titolo triennale.

La documentazione presentata da studenti/esse in possesso di un titolo estero è sempre sottoposta a verifica da parte degli organi competenti dell'Ateneo.

### **5.5 *Reintegro a seguito di decadenza o di rinuncia***

Le studentesse e gli studenti possono richiedere il riconoscimento di attività didattiche sostenute in carriere pregresse concluse per rinuncia e per decadenza.

---

**Art. 6. Organizzazione della didattica**

Il numero complessivo di esami di profitto previsti per il conseguimento del titolo di studio è dodici.

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale (ottobre-dicembre e marzo-maggio). Le lezioni si svolgono di norma in presenza ma, per particolari e comprovate esigenze, possono essere svolte a distanza. Il CdLM possiede le professionalità, le capacità e le attrezzature per adeguare la propria didattica alle esigenze di contesto.

La studentessa o lo studente ottiene il riconoscimento dei crediti assegnati a seguito del superamento delle prove d'esame, nel caso degli insegnamenti, e dell'ottenimento di giudizi di idoneità per le altre attività formative previste. Gli esami e le verifiche del profitto possono svolgersi in forme differenziate, con prove scritte, orali, o pratiche, anche in considerazione del tipo di didattica utilizzata. Le modalità di svolgimento delle singole prove di esame sono indicate nel Regolamento Carriera, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente.

Sono previste tre sessioni di esami: la sessione invernale, al termine del primo semestre di lezioni; la sessione estiva, al termine del secondo semestre di lezioni; la sessione autunnale, immediatamente precedente al primo semestre di lezioni.

In ottemperanza di quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente, le cultrici e i cultori della materia possono essere nominati/e componenti di commissione d'esame, secondo quanto indicato nelle [Disposizioni per l'attribuzione della qualifica di cultore](#), pubblicato sul sito del [Dipartimento di Scienze Politiche](#).

I crediti formativi universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto alla studentessa o allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico del CdLM. A ciascun credito corrispondono globalmente 25 ore di lavoro della studentessa o dello studente, comprensive tanto delle ore di lezione (esercitazioni, attività seminariali, ecc.), quanto delle ore di studio e di impegno che ogni studentessa od ogni studente svolge individualmente. Il rapporto standard tra il lavoro di natura didattica e quello individuale – nel contesto formativo tipico del CdLM in *International Studies* – è di 6 a 19.

La corrispondenza tra i CFU assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è pertanto la seguente:

1 CFU per 6 ore di lezione (o attività assimilate)

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio. Ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, lo svolgimento a distanza degli esami di profitto, è consentito nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studenti/esse con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti/esse in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari;
- temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica,

ovvero delle prove d'esame, è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

- studenti/esse che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche.

Le modalità organizzative per studentesse e studenti con disabilità, atleti/e, genitori/trici, studenti/esse sottoposti/e a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori/trici, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal Regolamento Carriera di Ateneo (Art. 38 "Principi generali" e Art. 39 "Tutela della partecipazione alla vita universitaria"), pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente.

Per le studentesse e gli studenti con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno. Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte di studentesse e di studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi (art. 14 "Esami di profitto" del *Regolamento Carriera* di Ateneo). Per quanto definito, si fa riferimento al Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

## **Art. 7. Articolazione del percorso formativo**

### **7.1 Attività formative**

Il CdLM non prevede un'organizzazione cronologica dell'offerta, ma si concentra sulle aree tematiche in modo di fornire alle studentesse e agli studenti iscritti un percorso formativo chiaro e coerente. A questo fine si descrivono di seguito gli obiettivi da perseguire in relazione ai corsi presenti nell'offerta formativa complessiva.

Oltre alla didattica frontale, il CdLM in *International Studies* possiede le capacità e le attrezzature per svolgere didattica a distanza (e-learning) e offre una ampia selezione di attività extra-curricolari e integrative, quali:

- accertamento e potenziamento delle abilità informatiche;
- seminari e conferenze tenuti da *visiting professor* ed esperti esterni;
- workshop di orientamento al lavoro organizzati in collaborazione con consulenti di carriera e head hunter;
- attività esterne come soggiorni di studio presso Università straniere, in ragione di programmi europei, quali Socrates ed Erasmus, programmi internazionali, accordi di cooperazione e *summer school*;
- attività esterne come stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie o internazionali, in relazione a specifici obiettivi di formazione, anche in attuazione di specifici programmi, come l'Erasmus Placement.

Il CdLM prevede un totale di dodici attività formative curriculari, per corrispondenti dodici esami, a ciascuna di cui sono attribuiti sei o nove CFU, secondo la seguente articolazione:

(i) dieci attività formative appartengono al novero delle discipline caratterizzanti e di quelle affini e integrative; fra queste, otto attività formative sono obbligatorie (caratterizzanti) e le restanti

due debbono essere scelte all'interno di altrettanti gruppi di attività formative (c.d. 'panieri'- affini);  
(ii) due attività formative sono lasciate alla scelta libera delle studentesse e degli studenti. Al riguardo, le studentesse e gli studenti possono esercitare le seguenti opzioni: (a) individuare un ulteriore insegnamento curriculare in uno dei "panieri" previsti per il CdLM; (b) individuare un insegnamento da 6 CFU in lingua inglese impartito in altri Dipartimenti dell'Ateneo, o di altri Atenei, o strutture convenzionate con il Dipartimento, sulla base di accordi di mutuaione stipulati.

La possibilità di fare istanza da parte dello/a studente/ssa per un piano di studio che contempli un'attività in sovrannumero è limitata alla frequenza e al sostenimento di esami. Il CULM ha facoltà di rifiutare tale istanza, se non ritiene le motivazioni addotte dallo/a studente/ssa valide.

Alle altre attività formative sono riservati 6 CFU, mentre alla positiva discussione della tesi finale sono associati 18 CFU.

### **7.2 Tipologia, collocazione curricolare e caratteristiche delle attività formative**

Le attività formative si distinguono in attività formative caratterizzanti, affini o integrative, e a scelta dello studente.

- Le discipline caratterizzanti sono quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il CdLM.

- Le discipline affini o integrative offrono approfondimenti tematici e abilità specifiche, che sono finalizzati a precisi obiettivi formativi e a particolari profili del mercato del lavoro.

Le studentesse e gli studenti sono in corso o fuori corso.

Al fine di consentire alle studentesse e agli studenti di predisporre un curriculum formativo mirato ai loro interessi culturali e ai loro orientamenti professionali, nell'ambito del percorso curricolare come appena delineato, la studentessa o lo studente consegue complessivamente 12 CFU di attività formative a scelta, che la studentessa o lo studente può individuare esclusivamente tra gli due insegnamenti in lingua inglese impartiti nei CdLM del Dipartimento, mutuati da altri Dipartimenti o erogati dagli enti partner.

### **7.3 Elenco delle attività formative**

Di ciascun insegnamento facente parte dell'offerta didattica complessiva del Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre sono indicati in un apposito allegato (All. 1) tipologia (TAF), settori scientifico-disciplinari (SSD), CFU, ore di didattica frontale, obiettivi formativi, eventuali propedeuticità, modalità di svolgimento della didattica, modalità dell'esame di profitto.

Nel successivo allegato contenente l'*Elenco delle attività formative erogate* per il CdLM (All. 2), sono altresì indicati il semestre di erogazione e la tipologia di copertura, con i relativi nominativi delle titolari e dei titolari dei singoli corsi.

Previa valutazione, possono essere riconosciuti crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del CdLM. Il riconoscimento è effettuato, nei limiti previsti dalle norme vigenti per un massimo di 24 CFU, sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi riferibili al CdLM cui lo studente o la studentessa intende iscriversi o risulta iscritto. Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi conseguiti in lingua inglese riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del CdLM:

- attività formative previste tra le discipline caratterizzanti o affini del CdLM, nel caso in

cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più insegnamento previsti da questo Regolamento. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU, studenti/esse richiedenti tale riconoscimento sono tenuti a svolgere l'esame finale o altra forma di verifica del profitto di cui all'art. 6 comma 4;

- attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

A studenti/esse è consentita la possibilità di richiedere nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuti non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento è effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente o dalla singola studentessa. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

È possibile presentare istanza di riconoscimento crediti tramite apposito *form* online presente sul Portale dello Studente ([Gomp](#)). Tali richieste dovranno essere corredate da adeguata certificazione che attesti l'effettivo svolgimento dell'attività per la quale studenti/esse richiedono il riconoscimento, secondo le indicazioni fornite alla voce Istanza riconoscimento crediti per attività esterne. Si specifica che:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

#### **7.4 Elenco delle altre attività formative**

Tutte le attività di cui si chiede la valutazione al CULM all'interno delle *Altre attività formative* (pari a 6 CFU) devono essere rigorosamente attinenti al percorso di studi prescelto e devono essere inerenti esclusivamente ai seguenti ambiti:

- 1) conoscenze linguistiche;
- 2) tirocini curriculari (stage);
- 3) ulteriori attività formative e professionali;
- 4) attività formative integrative seminariali;

I crediti delle "Altre attività formative" non possono in ogni caso essere colmati con i crediti conseguiti in sede di esami di profitto, eccezion fatta per trasferimenti, passaggi, abbreviazioni di

corso, reintegri per decadenza e per rinuncia.

Non potranno essere riconosciute in alcun modo attività formative e certificazioni linguistiche utilizzate come titoli d'accesso.

#### **7.4.1 Conoscenze linguistiche**

##### *Riconoscimento di crediti linguistici*

Il riconoscimento di crediti formativi, nelle ulteriori attività formative, avviene nella misura di 3 CFU per la conoscenza di una lingua straniera di livello minimo:

- B2+ per l'inglese
- B2 per il francese, per il portoghese e per lo spagnolo
- B1 per il tedesco e per tutte le altre lingue straniere

Il CULM si avvale anche del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per la verifica delle competenze linguistiche possedute e/o acquisite tramite strutture accreditate e riconosciute secondo quanto previsto dal CLA.

#### **7.4.2 Tirocini curricolari-**

Per la partecipazione ad attività di tirocinio, sia interne che esterne all'Ateneo, svolte presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero, possono essere riconosciuti 3 CFU, per un minimo di 150 ore, fatta eccezione per specifici progetti attivati dall'Ateneo, per cui può essere previsto un monte ore diverso, ma non un numero di CFU differenti. Per questa tipologia di attività è obbligatorio un accordo stipulato tra Roma Tre e l'ente o azienda che ospitano la/il tirocinante.

Il riconoscimento dei crediti avviene in ogni caso previa apposita domanda da inoltrare tramite Portale dello Studente (Gomp). Prima dell'inizio dello stage la studentessa o lo studente deve inserire nel piano di studio la relativa voce. In nessun caso sono ritenuti validi per il riconoscimento crediti il patto formativo stipulato prima dell'inizio dello stage o eventuali autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente del numero di ore o delle mansioni svolte. Non sono previsti ulteriori crediti formativi per stage nel piano di studio oltre i tre previsti da Regolamento. Le attività di tirocinio devono essere svolte in lingua inglese, eccezion fatta per il progetto MAECI-CRUI e per le competenze in una seconda lingua straniera.

#### **7.4.3 Ulteriori attività formative e professionali**

È possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre "Altre attività formative", per la partecipazione a corsi e workshop promossi dall'Ateneo e organizzati da enti partner o da terzi. A tale categoria appartengono, inoltre, corsi di formazione e aggiornamento professionale coerenti con il percorso di studio. Tali attività devono essere svolte esclusivamente in lingua inglese e devono prevedere esercitazioni e/o una prova valutativa finale. Nel caso di studentesse o di studenti lavoratori/trici tali workshop non devono essere finalizzati a procedure interne di riqualificazione e/o di avanzamento nella carriera. Sono considerati validi per il riconoscimento di crediti

Le attività interne e/o in convenzione devono prevedere almeno sei ore di lezioni frontali per ogni credito riconosciuto, in questa tipologia di attività rientrano le soft skills svolte con enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo. Le attività esterne devono prevedere almeno 25 ore per ogni credito riconosciuto (in classe e/od online). In questa tipologia di attività rientrano le soft skills. Sono considerate valide soltanto certificazioni che presentino chiara indicazione delle ore totali svolte e di una verifica o esercitazione finale. In nessun caso sono ritenute valide autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente. In virtù di convenzioni con enti

partner o specifiche iniziative di Dipartimento o di Ateneo, sono possibili forme di workshop o con un differente rapporto ore/crediti.

È possibile riconoscere l'esperienza professionale maturata dalle studentesse e dagli studenti iscritte/i al CdLM. Sono riconosciuti 3 CFU, in misura di un credito formativo per ogni anno di attività lavorativa debitamente certificata e svolta prevalentemente in lingua inglese.

Per stage extracurricolari che non sono stati attivati nell'ambito di una convezione tra Ateneo e terzi e per attività di volontariato o per il Servizio Civile Universale possono essere riconosciuti 3 CFU a fronte di un impegno orario complessivo di almeno 150 ore.

Per attività di laboratorio per l'apprendimento di abilità e di competenze in campo informatico e telematico sono ritenuti validi soltanto attestati in lingua inglese che presentino chiara indicazione delle ore totali svolte e del superamento di una prova finale.

Infine, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 6 CFU per ognuna delle competenze e delle categorie previste dall'art. 14, c. 2 della L. 240/2010 e dal D.L. 19/2024 qui elencate:

- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per l'attribuzione del numero di CFU si tiene conto del criterio che prevede un rapporto di 25 ore complessive per ogni credito formativo. È possibile cumulare più attività, anche differenti tra loro, tra quelle previste in questa categoria per il conseguimento di più crediti formativi, fino al massimo previsto dall'ordinamento didattico del CdLM.

In nessun caso sono ritenute valide autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente.

Tutte le attività sopraindicate devono essere state svolte prevalentemente in lingua inglese, fatta eccezione per le conoscenze certificate in altre lingue differenti dalla madrelingua della studentessa o dello studente.

#### **7.4.4 Attività formative integrative seminariali**

Le studentesse e gli studenti possono inserire nel piano di studio, tra le altre attività formative, i seminari tematici, disciplinari, interdisciplinari o multidisciplinari, tenuti da docenti del Dipartimento, anche in collaborazione con docenti esterne/i ed esperte/i nelle materie oggetto dei seminari stessi. I seminari tematici devono essere svolti in lingua inglese.

Ciascuna attività formativa sarà associata a uno dei seguenti ambiti:

- SPSL: Seminari nelle scienze politico-sociali, storiche, linguistiche;
- SEGS: Seminari nelle scienze economiche, giuridiche, statistiche

Nel corso della carriera possono essere sostenute non più di due attività seminariali all'interno di uno stesso ambito.

Le laureande e i laureandi della sessione di marzo, o di eventuali altre sedute straordinarie,

non possono frequentare e sostenere seminari inseriti nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in cui conseguono il titolo.

Per quanto qui non previsto si rimanda al Regolamento sulle Attività Formative Integrative Seminari, pubblicato nella sezione [Altre Attività Formative](#) del sito di Dipartimento.

#### **Art. 8. Piano di studio**

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi, oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente. Tali attività didattiche non sono comprese nel piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo.

La mancata presentazione e relativa approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, a esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Il piano di studio curriculare è sempre approvato automaticamente se la studentessa o lo studente sceglie tra gli insegnamenti previsti nei panieri d'area e, per quanto riguarda le attività formative a scelta, opta per due insegnamenti previsti nell'offerta complessiva per i corsi magistrali del Dipartimento, o tra quelli mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo o, ancora, tra quelli convenzionati e selezioni, infine, altre attività senza voto pre-approvate per il totale dei sei CFU previsti da questo Regolamento. In caso di libera scelta da parte della studentessa o dello studente, di uno o di entrambi gli insegnamenti, serve un'approvazione ex-ante da parte del CULM, che verifica la congruità degli obiettivi formativi del singolo insegnamento con quelli generali del CdLM. Vigè la regola generale che obbliga di selezionare sempre insegnamenti in lingua inglese. Nel caso di inserimento nel piano di studio di insegnamenti a scelta impartiti in altri Dipartimenti di Roma Tre e non previsti nella lista dei pre-approvati è necessario ottenere ex ante da parte della studentessa o dello studente il nulla osta del/lla docente tutor e del/lla docente titolare dell'insegnamento. Non è in nessun caso possibile selezionare un solo insegnamento da 12 CFU tra gli esami a scelta.

La compilazione e la presentazione del piano di studio avviene online, accedendo alla propria area riservata. La studentessa o lo studente ha facoltà di conseguire un numero massimo di 9 CFU in sovrannumero rispetto ai 120 CFU previsti dalla normativa, senza doversi iscrivere a corsi singoli. In questo caso la studentessa o lo studente deve inviare un'e-mail alla Segreteria del CULM motivando la scelta. Per i 9 CFU in sovrannumero è previsto un piano differente da quello standard, che non potrà essere modificato dalla studentessa o dallo studente, se non per tornare a quello standard conforme alle regole di scelta previste dalla coorte di appartenenza. Il piano di studio con CFU in sovrannumero è previsto soltanto per insegnamenti a scelta e non per ulteriori attività formative e non è prevista la sostituzione di attività già verbalizzate con attività ancora da sostenere.

Gli insegnamenti a scelta e i relativi crediti in sovrannumero rispetto ai 120 CFU previsti dalla normativa non sono computati ai fini della carriera universitaria valutata per l'esame finale. Anche i CFU dei corsi singoli sostenuti per colmare le lacune formative prima dell'immatricolazione al CdLM sono considerati in sovrannumero e fuori carriera.

I piani di studio sono approvati in modo automatico quando rispettano le regole di scelta impostate. In caso di errata compilazione del piano di studio la studentessa o lo studente riceve comunicazione ufficiale da parte del CULM con la motivazione del rifiuto ed è invitata/o a compilare

---

un nuovo piano che rispetti i parametri indicati al terzo comma di questo articolo.

Coloro che optano per il regime di part-time sottopongono il piano di studio scelto all'approvazione del CULM.

#### **Art. 9. Mobilità internazionale**

Le studentesse e gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *learning agreement* da sottoporre obbligatoriamente all'approvazione del/la docente coordinatore/trice delegato/a per la mobilità internazionale prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti, anche per eventuali tirocini, avviene in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente, e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito di cui le borse di studio sono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre le studentesse e gli studenti in mobilità in ingresso presso il CdLM devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice delegato/a per la mobilità internazionale il *learning agreement* firmato dal/la referente accademico/a presso l'università di appartenenza.

Il *learning agreement*, approvato dalla coordinatrice o dal coordinatore Erasmus, comporta il riconoscimento dei crediti in esso contenuti e per essere valido deve essere firmato da: coordinatore/trice dell'Università ospitante, coordinatore/trice dell'Università di provenienza e dalla studentessa o dallo studente interessata/a.

#### **Art. 10. Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella discussione in lingua inglese della tesi di laurea, altresì redatta in lingua inglese, a cui sono attribuiti 18 CFU. La tesi deve riflettere, sia nella struttura dell'elaborato (introduzione, articolazione in capitoli, conclusione) che nella sua veste formale (norme di edizione, indici, tabelle, grafici, figure, apparati di note, bibliografia), le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione, i contributi originali alla ricerca (con riferimento alla letteratura scientifica di riferimento del tema prescelto nelle aree disciplinari di competenza del CdLM), le abilità comunicative e le capacità di apprendimento della candidata o del candidato.

#### **Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale**

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare entro la data di scadenza di presentazione della domanda di laurea. La materia della prova finale può essere scelta tra le discipline in cui si è sostenuto l'esame e quindi deve essere inserita nel piano di studio.

Responsabile didattico della materia è la relatrice o il relatore della prova finale, che può essere individuata/o dalla studentessa o dallo studente tra le o i docenti di ruolo e non dei Corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento o di insegnamenti mutuati da altro Dipartimento, o, ancora, convalidati, in caso di passaggio, trasferimento o abbreviazione di carriera. La relatrice o il relatore è affiancata/o da una/o oppure più correlatrici o correlatori, individuati tra le o i docenti titolari di insegnamento nel CdLM o nell'Ateneo, oppure tra esperte/i e studiosi/i che abbiano competenze specifiche in relazione agli obiettivi formativi dell'elaborato.

Insieme alla relatrice o al relatore e in accordo con la correlatrice o con il correlatore, la laureanda o il laureando è tenuta/o a concordare, con congruo anticipo rispetto alla richiesta ufficiale della domanda di laurea, il progetto, i tempi e le modalità di revisione dell'elaborato. Nell'organizzazione dei propri tempi di stesura, la laureanda o il laureando deve tenere conto anche

dei tempi di lettura necessari ai/le docenti (relatrice/relatore e correlatrice/correlatore) per esprimere il proprio parere e i consigli di revisione. Il relatore, poi, entro la data prevista nel calendario delle lauree di ogni appello, ha facoltà di approvare o no la tesi presentata.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 84 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul sito del Dipartimento alla voce [Tesi ed esami di laurea](#) e sul [Portale dello Studente](#), nella sezione [Ammissione all'esame di laurea](#).

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione di una tesi redatta in lingua inglese e la sua successiva discussione orale in seduta pubblica, di fronte a una apposita Commissione nominata dalla Direttrice o dal Direttore di Dipartimento.

La prova finale si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita commissione, che esprime la sua valutazione in centodecimi, tenendo conto della media ponderata conseguita negli esami del Corso e dei pareri espressi dalla relatrice o dal relatore e dalla correlatrice o dal correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca, ove considerati degni.

Nello specifico, ai fini del punteggio da attribuire a ogni singolo candidato, la commissione tiene conto in particolare dei seguenti criteri generali:

- fino a 3 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati privi di particolare merito;
- fino a 6 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati degni di merito fino a 8 punti (sulla media certificata dei voti) in presenza di notevoli capacità critiche del candidato e di spunti di originalità del lavoro di tesi.

Il superamento, in via eccezionale, degli 8 punti può essere concesso a tesi ritenute particolarmente meritevoli di essere segnalate secondo le procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea del Dipartimento. Nei casi in cui venga raggiunto il punteggio di 110, la Commissione può all'unanimità conferire la lode.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo, nonché la composizione della Commissione, sono indicate e pubblicate sul sito di [Dipartimento](#) e sul [Portale dello Studente](#).

In ipotesi di emergenza sanitaria o di altri eventi di eccezionale gravità, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia alle Procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea, pubblicate nella sezione [Tesi ed esami di laurea](#) del sito di [Dipartimento](#), e a quanto pubblicato nella sezione [Ammissione all'esame di laurea](#) del [Portale dello Studente](#).

#### **Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative**

Il processo di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa e della qualità della Didattica è svolto ai sensi del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dai Gruppi di Riesame dei Corsi di Laurea, dal/lla Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche. Tali

organi provvedono alla redazione di specifici documenti che sono discussi in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige la Relazione Annuale, i gruppi di Riesame del CULM redigono i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il Rapporto di Riesame Ciclico, il/la Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige una relazione sull'opinione delle studentesse e degli studenti.

La Coordinatrice/ il Coordinatore del CULM supervisiona i processi di definizione e attuazione delle attività formative dei Corsi di Laurea Magistrali, coadiuvato dalle/dai tutor e dalle/dai referenti della Segreteria del CULM.

Il CULM si avvale di un'apposita commissione, a cui partecipano docenti, personale TAB, responsabile della qualità e almeno una/un rappresentante delle studentesse e degli studenti, per adempiere alle attività di monitoraggio e valutazione di tutte le attività connesse con l'offerta formativa erogata.

La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative, definite dall'ordinamento didattico del CdLM, è svolta annualmente rispettando il calendario di Ateneo relativo alle attività AVA.

Le attività di valutazione si avvalgono dei dati forniti dall'Ateneo e di dati raccolti su iniziativa del CULM. Il processo di autovalutazione è articolato in più fasi:

- a) valutazione diretta: le studentesse e gli studenti esprimono un giudizio sulla organizzazione e la metodologia didattica di ogni singolo insegnamento tramite appositi questionari;
- b) monitoraggio dei flussi studenteschi (numero di immatricolazioni, di abbandoni, di trasferimenti in ingresso e in uscita) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- c) monitoraggio dell'andamento del processo formativo (livello di superamento degli esami previsti nei diversi anni di corso, voto medio conseguito, ritardi registrati rispetto ai tempi preventivati dal percorso formativo) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- d) valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati/e, durata complessiva degli studi, votazione finale conseguita) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- e) valutazione quantitativa e qualitativa delle attività di internazionalizzazione (studentesse e studenti con CFU conseguiti all'estero, studentesse e studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- f) valutazione ex-post dell'esperienza universitaria attraverso indagini dirette alle laureate e ai laureati (indagine *alumni*) e promosse dal CULM;
- g) valutazione delle carriere professionali delle laureate e dei laureati attraverso i dati AlmaLaurea resi disponibili dall'Ufficio Statistico di Ateneo;
- h) valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa attraverso i dati provenienti dai questionari di Ateneo;
- i) pubblicazione dei risultati delle azioni di valutazione sul sito web del Dipartimento, nella sezione Didattica, alla voce Assicurazione della Qualità.

Il CULM rivede annualmente tutto il piano dell'azione formativa alla luce dei risultati della

---

valutazione, anche partecipando alle procedure di autovalutazione, di valutazione e di accreditamento previste dalla normativa vigente.

**Art. 13. Altre fonti normative**

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera, pubblicati nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente.

**Art. 14. Efficacia**

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2024-2025 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto anno accademico. Tali disposizioni si applicano, inoltre, ai successivi anni accademici e relative coorti fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Il Regolamento Didattico è riesaminato annualmente prima della definizione dell'offerta formativa. Le delibere adottate successivamente dal CULM hanno valore di revisione.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito di [University](#).

**Allegati**

***Allegato 1***

Elenco delle attività formative previste per il Corso di Laurea Magistrale

***Allegato 2***

Elenco delle attività formative erogate per il Corso di Laurea Magistrale

***Allegato 3***

*Guidelines* in lingua inglese

# DIDATTICA PROGRAMMATA 2025/2026

## Studi Internazionali (LM-52 R)

**Dipartimento:** SCIENZE POLITICHE

**Codice CdS:** 118654

**Codice SUA:** 1610881

**Area disciplinare:** ScientificoTecnologica

**Curricula previsti:**

- Curriculum unico

### CURRICULUM: Curriculum unico

#### Primo anno

##### Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT</b> <i>TAF B - Formazione giuridica</i>	IUS/13	9	54	ENG
<b>21810491 - INTERNATIONAL POLITICS</b> <i>TAF B - Formazione politologica</i>	SPS/04	9	54	ENG
<b>GRUPPO OPZIONALE INTERNSHIPS, LANGUAGE PROFICIENCY, SEMINARS, SOFTSKILLS, AND WORKSHOPS</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE ONE OF THE FOLLOWING LANGUAGE COURSES:</b>				
<b>21810492 - THE UNITED STATES AND THE WORLD IN THE 20TH AND 21ST CENTURIES</b> <i>TAF B - Formazione storico-internazionale</i>	SPS/05	9	54	ENG
<b>GRUPPO OPZIONALE TWO FREE-CHOICE ELECTIVES:</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE TWO OF THE FOLLOWING ELECTIVES:</b>				

##### Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810526 - FINAL THESIS</b> <i>TAF E - Per la prova finale</i>		18	450	ENG
<b>21810490 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE</b> <i>TAF B - Formazione storico-istituzionale</i>	M-STO/04	9	54	ENG
<b>21810511 - INTERNATIONAL MACROECONOMICS</b> <i>TAF B - Formazione economico-statistica</i>	SECS-P/01	9	54	ENG
<b>GRUPPO OPZIONALE ONE OF THE FOLLOWING LANGUAGE COURSES:</b>				
<b>21810512 - THE INTERNATIONAL SYSTEM AFTER THE END OF THE COLD WAR</b> <i>TAF B - Formazione storico-internazionale</i>	SPS/06	9	54	ENG
<b>21810513 - THEORY OF HUMAN RIGHTS</b> <i>TAF B - Formazione politologica</i>	SPS/01	9	54	ENG
<b>GRUPPO OPZIONALE TWO FREE-CHOICE ELECTIVES:</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE TWO OF THE FOLLOWING ELECTIVES:</b>				

## GRUPPI OPZIONALI

### GRUPPO OPZIONALE ONE OF THE FOLLOWING LANGUAGE COURSES:

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810494 - FRENCH STUDIES</b> <i>TAF B - Formazione linguistica</i>	L-LIN/04	9	54	fra
<b>21810496 - GERMAN STUDIES</b> <i>TAF B - Formazione linguistica</i>	L-LIN/14	9	54	deu
<b>21810495 - HISPANIC STUDIES</b> <i>TAF B - Formazione linguistica</i>	L-LIN/07	9	54	spa
<b>21810493 - RUSSIAN STUDIES</b> <i>TAF B - Formazione linguistica</i>	L-LIN/21	9	54	rus

### GRUPPO OPZIONALE TWO OF THE FOLLOWING ELECTIVES:

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/14	6	36	ENG
<b>21810500 - EVOLVING SECURITY IN THE POST 1945 WORLD</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/06	6	36	ENG
<b>21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/02	6	36	ENG
<b>21810505 - MULTICULTURAL AMERICAN LITERATURE</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-LIN/12	6	36	ENG
<b>21810503 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT, AND TRANSPORT</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/06	6	36	ENG
<b>21810502 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/02	6	36	ENG

### GRUPPO OPZIONALE TWO FREE-CHOICE ELECTIVES:

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810507 - ARABIC STUDIES</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	L-OR/12	6	36	ara
<b>21810508 - CHINESE STUDIES</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	L-OR/21	6	36	chi
<b>21810335 - DIGITAL HUMANITIES</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	M-STO/02	6	36	ENG
<b>21810509 - GLOBAL ECONOMY AND LABOUR RIGHTS</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/07	6	36	ENG
<b>20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SPS/06	6	36	ENG
<b>20710170 - HISTORY AND POLITICS OF MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SPS/13	6	36	ENG
<b>21810693 - HISTORY OF MIGRATION</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	M-STO/02	6	36	ENG
<b>21810765 - INTERNATIONAL TRADE AND MIGRATION</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/02	6	36	ENG
<b>21810533 - REPRESENTATIVE INSTITUTIONS IN EUROPE: HISTORY AND THEORIES</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SPS/02	6	36	ENG
<b>21810631 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SPS/06	6	36	ENG

<b>GRUPPO OPZIONALE INTERNSHIPS, LANGUAGE PROFICIENCY, SEMINARS, SOFTSKILLS, AND WORKSHOPS</b>				
<b>Denominazione</b> <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Lingua</b>
<b>21830049 - ADDITIONAL LEARNING AND PROFESSIONAL EXPERIENCES - I</b> <i>TAF F -</i>		3	75	ENG
<b>21830050 - ADDITIONAL LEARNING AND PROFESSIONAL EXPERIENCES - II</b> <i>TAF F -</i>		3	75	ENG
<b>21810786 - ENGLISH PROFICIENCY - LEVEL B2+</b> <i>TAF F -</i>		3	18	ENG
<b>21810787 - FRENCH PROFICIENCY - LEVEL B2</b> <i>TAF F -</i>		3	18	fre
<b>21810789 - GERMAN PROFICIENCY - LEVEL B1</b> <i>TAF F -</i>		3	18	ger
<b>21810651 - INTERNSHIP</b> <i>TAF F -</i>		3	150	ENG
<b>21810784 - MA SEMINAR IN ECONOMICS, LAW, AND STATISTICS I</b> <i>TAF F -</i>		3	18	ENG
<b>21810785 - MA SEMINAR IN ECONOMICS, LAW, AND STATISTICS II</b> <i>TAF F -</i>		3	18	ENG
<b>21810782 - MA SEMINAR IN POLITICAL, HISTORICAL, AND LINGUISTIC SCIENCES I</b> <i>TAF F -</i>		3	18	ENG
<b>21810783 - MA SEMINAR IN POLITICAL, HISTORICAL, AND LINGUISTIC SCIENCES II</b> <i>TAF F -</i>		3	18	ENG
<b>21810796 - OTHER FOREIGN LANGUAGE PROFICIENCY - LEVEL B1</b> <i>TAF F -</i>		3	18	ENG
<b>21810788 - PORTUGUESE PROFICIENCY - LEVEL B2</b> <i>TAF F -</i>		3	18	por
<b>21810773 - SOFT SKILLS</b> <i>TAF F -</i>		3	18	ENG
<b>21810790 - SPANISH PROFICIENCY - LEVEL B2</b> <i>TAF F -</i>		3	18	spa
<b>21810655 - WORKSHOP - CIEE</b> <i>TAF F -</i>		6	36	ENG
<b>21810656 - WORKSHOP - IES</b> <i>TAF F -</i>		6	36	ENG

## TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)

Sigla	Descrizione
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

## OBIETTIVI FORMATIVI

### 21830049 - ADDITIONAL LEARNING AND PROFESSIONAL EXPERIENCES - I

#### Italiano

Activities included in this category aim to enhance experiences that support entry into the job market and the development of transversal skills. These include activities carried out outside the coursework provided by the Department, such as workshops, work experiences, career guidance initiatives, seminars, and courses organized by external bodies and consistent with the educational objectives of the Master's Degree Programme. The goal is to strengthen autonomy, the ability to apply knowledge in real-world contexts, and engagement with professional, academic, and institutional environments.

#### Inglese

Activities included in this category aim to enhance experiences that support entry into the job market and the development of transversal skills. These include activities carried out outside the coursework provided by the Department, such as workshops, work experiences, career guidance initiatives, seminars, and courses organized by external bodies and consistent with the educational objectives of the Master's Degree Programme. The goal is to strengthen autonomy, the ability to apply knowledge in real-world contexts, and engagement with professional, academic, and institutional environments.

### 21830050 - ADDITIONAL LEARNING AND PROFESSIONAL EXPERIENCES - II

#### Italiano

Activities included in this category aim to enhance experiences that support entry into the job market and the development of transversal skills. These include activities carried out outside the coursework provided by the Department, such as workshops, work experiences, career guidance initiatives, seminars, and courses organized by external bodies and consistent with the educational objectives of the Master's Degree Programme. The goal is to strengthen autonomy, the ability to apply knowledge in real-world contexts, and engagement with professional, academic, and institutional environments.

#### Inglese

Activities included in this category aim to enhance experiences that support entry into the job market and the development of transversal skills. These include activities carried out outside the coursework provided by the Department, such as workshops, work experiences, career guidance initiatives, seminars, and courses organized by external bodies and consistent with the educational objectives of the Master's Degree Programme. The goal is to strengthen autonomy, the ability to apply knowledge in real-world contexts, and engagement with professional, academic, and institutional environments.

### 21810507 - ARABIC STUDIES

#### Italiano

The 1st yr Language and Translation course of Non-European language, comes under the core educational activities of the "Languages and cultures studies of the respective countries" of the bachelor's degree course in Languages and Cultural & Linguistic Mediation, specifically those activities aimed at providing effective operational competence at the levels established for the Non-European language as well as the theoretical knowledge of the foreign language main characteristics. The course aims at providing: the achievement of competencies equivalent to the A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), for all skills through reception, production, interaction, written and spoken mediation activities as well as their related strategies. Introduction to metalinguistic reflection also at comparative level: structural and typological aspects, sociolinguistic aspects, introduction to the language of study history. Introduction to the knowledge and use of some lexicographic resources. Application of acquired knowledge to short texts. Expected learning results: students will be able to use their first foreign language at a level equivalent to A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), they will be able to use the corresponding communicative strategies; they will be able to carry out metalinguistic reflection activities in a comparative perspective; they will learn and start using, at basic level, some lexicographic resources, for language study; they will apply acquired knowledge to the analysis of short texts in the language of study.

#### Inglese

The 1st yr Language and Translation course of Non-European language, comes under the core educational activities of the "Languages and cultures studies of the respective countries" of the bachelor's degree course in Languages and Cultural & Linguistic Mediation, specifically those activities aimed at providing effective operational competence at the levels established for the Non-European language as well as the theoretical knowledge of the foreign language main characteristics. The course aims at providing: the achievement of competencies equivalent to the A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018

(<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), for all skills through reception, production, interaction, written and spoken mediation activities as well as their related strategies. Introduction to metalinguistic reflection also at comparative level: structural and typological aspects, sociolinguistic aspects, introduction to the language of study history. Introduction to the knowledge and use of some lexicographic resources. Application of acquired knowledge to short texts. Expected learning results: students will be able to use their first foreign language at a level equivalent to A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), they will be able to use the corresponding communicative strategies; they will be able to carry out metalinguistic reflection activities in a comparative perspective; they will learn and start using, at basic level, some lexicographic resources, for language study; they will apply acquired knowledge to the analysis of short texts in the language of study.

## 21810508 - CHINESE STUDIES

### Italiano

The 1st yr Language and Translation course of Non-European language, comes under the core educational activities of the “Languages and cultures studies of the respective countries” of the bachelor’s degree course in Languages and Cultural & Linguistic Mediation, specifically those activities aimed at providing effective operational competence at the levels established for the Non-European language as well as the theoretical knowledge of the foreign language main characteristics. The course aims at providing: the achievement of competencies equivalent to the A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), for all skills through reception, production, interaction, written and spoken mediation activities as well as their related strategies. Introduction to metalinguistic reflection also at comparative level: structural and typological aspects, sociolinguistic aspects, introduction to the language of study history. Introduction to the knowledge and use of some lexicographic resources. Application of acquired knowledge to short texts. Expected learning results: students will be able to use their first foreign language at a level equivalent to A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), they will be able to use the corresponding communicative strategies; they will be able to carry out metalinguistic reflection activities in a comparative perspective; they will learn and start using, at basic level, some lexicographic resources, for language study; they will apply acquired knowledge to the analysis of short texts in the language of study.

### Inglese

The 1st yr Language and Translation course of Non-European language, comes under the core educational activities of the “Languages and cultures studies of the respective countries” of the bachelor’s degree course in Languages and Cultural & Linguistic Mediation, specifically those activities aimed at providing effective operational competence at the levels established for the Non-European language as well as the theoretical knowledge of the foreign language main characteristics. The course aims at providing: the achievement of competencies equivalent to the A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), for all skills through reception, production, interaction, written and spoken mediation activities as well as their related strategies. Introduction to metalinguistic reflection also at comparative level: structural and typological aspects, sociolinguistic aspects, introduction to the language of study history. Introduction to the knowledge and use of some lexicographic resources. Application of acquired knowledge to short texts. Expected learning results: students will be able to use their first foreign language at a level equivalent to A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), they will be able to use the corresponding communicative strategies; they will be able to carry out metalinguistic reflection activities in a comparative perspective; they will learn and start using, at basic level, some lexicographic resources, for language study; they will apply acquired knowledge to the analysis of short texts in the language of study.

## 21810335 - DIGITAL HUMANITIES

### Italiano

In this class, we will explore the technologies that scholars use for humanities and social science research, delving into their history, advantages, and limitations. Additionally, we will examine the main ongoing discussions in the field of digital humanities. The course is designed for participants with a diverse profile. It aims to provide the necessary skills for creating digital content to support research in political sciences, modern and contemporary history, economics, and textual sciences. By the end of the course, you will have completed a digital humanities project for your personal portfolio. The project will be based on your research interests and will demonstrate the skills you have acquired. To achieve this, we will dedicate a portion of our weekly meetings to in-class exercitations and project discussions.

### Inglese

In this class, we will explore the technologies that scholars use for humanities and social science research, delving into their history, advantages, and limitations. Additionally, we will examine the main ongoing discussions in the field of digital humanities. The course is designed for participants with a diverse profile. It aims to provide the necessary skills for creating digital content to support research in political sciences, modern and contemporary history, economics, and textual sciences. By the end of the course, you will have completed a digital humanities project for your personal portfolio. The project will be based on your research interests and will demonstrate the skills you have acquired. To

achieve this, we will dedicate a portion of our weekly meetings to in-class exercises and project discussions.

## 20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD

### Italiano

By the end of this course, having completed the relevant readings and activities, students should be able to: 1. Analyse the historical development of international relations in East Asia since the mid XIX century, comparing and contrasting developments in East Asia's international politics in the Cold and post-Cold War periods (CLO 1). 2. Explain the linkages between global and regional security issues in the East Asian region (CLO 2). 3. Discuss the emergence, development, effectiveness and prospects of intra-regional institutions (CLO 3). 4. Assess the prospects for regional stability and cooperation (CLO 4)

### Inglese

By the end of this course, having completed the relevant readings and activities, students should be able to: 1. Analyse the historical development of international relations in East Asia since the mid XIX century, comparing and contrasting developments in East Asia's international politics in the Cold and post-Cold War periods (CLO 1). 2. Explain the linkages between global and regional security issues in the East Asian region (CLO 2). 3. Discuss the emergence, development, effectiveness and prospects of intra-regional institutions (CLO 3). 4. Assess the prospects for regional stability and cooperation (CLO 4)

## 21810786 - ENGLISH PROFICIENCY - LEVEL B2+

### Italiano

Learning objectives for English at the B2+ level typically focus on further developing and refining language skills in order to achieve a higher level of proficiency: • Enhance fluency in spoken and written English. • Improve listening, reading, and writing skills. • Develop critical thinking and analytical abilities. • Expand vocabulary and master grammar structures. • Increase cultural awareness of English-speaking countries. • Enhance communication skills through active participation in discussions. • Practice effective note-taking and summarizing in English. • Develop presentation and public speaking skills in English.

### Inglese

Learning objectives for English at the B2+ level typically focus on further developing and refining language skills in order to achieve a higher level of proficiency: • Enhance fluency in spoken and written English. • Improve listening, reading, and writing skills. • Develop critical thinking and analytical abilities. • Expand vocabulary and master grammar structures. • Increase cultural awareness of English-speaking countries. • Enhance communication skills through active participation in discussions. • Practice effective note-taking and summarizing in English. • Develop presentation and public speaking skills in English.

## 21810500 - EVOLVING SECURITY IN THE POST 1945 WORLD

### Italiano

The course aims to define and elaborate on the concept of military security as it developed after the Second World War. The time span is determined by the ineluctable revolution that the discovery and use of nuclear weapons ushered both in terms of military doctrine and of power politics. Starting with a reflection on the reasons of the early failure of collective security, the course will first focus on the crucial hallmarks of security in a bipolar international system, making a clear distinction between States included in, and excluded from, a multilateral alliance. It will then take into consideration the major challenges posed to military security by newly emerging threats as the former was consolidating after the end of the Cold War.

### Inglese

The course aims to define and elaborate on the concept of military security as it developed after the Second World War. The time span is determined by the ineluctable revolution that the discovery and use of nuclear weapons ushered both in terms of military doctrine and of power politics. Starting with a reflection on the reasons of the early failure of collective security, the course will first focus on the crucial hallmarks of security in a bipolar international system, making a clear distinction between States included in, and excluded from, a multilateral alliance. It will then take into consideration the major challenges posed to military security by newly emerging threats as the former was consolidating after the end of the Cold War.

## 21810526 - FINAL THESIS

### Italiano

Writing a final thesis at the university helps students achieve the following learning objectives: • In-depth knowledge: Develop expertise in their research area. • Research skills: Gain proficiency in conducting independent research and data analysis. • Problem-solving: Tackle complex research questions and develop problem-solving abilities. •

Communication skills: Enhance written and oral communication skills. • Time management: Learn effective time management and organizational skills. • Independent learning: Foster autonomy and self-motivation. • Critical thinking: Enhance analytical and critical thinking abilities. • Ethical considerations: Understand and adhere to ethical guidelines in research. • Presentation and defense skills: Improve presentation and public speaking abilities. • Contribution to knowledge: Make a meaningful contribution to the field of study.

## Inglese

Writing a final thesis at the university helps students achieve the following learning objectives: • In-depth knowledge: Develop expertise in their research area. • Research skills: Gain proficiency in conducting independent research and data analysis. • Problem-solving: Tackle complex research questions and develop problem-solving abilities. • Communication skills: Enhance written and oral communication skills. • Time management: Learn effective time management and organizational skills. • Independent learning: Foster autonomy and self-motivation. • Critical thinking: Enhance analytical and critical thinking abilities. • Ethical considerations: Understand and adhere to ethical guidelines in research. • Presentation and defense skills: Improve presentation and public speaking abilities. • Contribution to knowledge: Make a meaningful contribution to the field of study.

## 21810787 - FRENCH PROFICIENCY - LEVEL B2

### Italiano

The learning objectives for a French B2 level are focused on developing the ability to communicate effectively in French in both written and spoken forms: • Understand and comprehend spoken French in various contexts, including conversations, news, and presentations. • Read and comprehend a wide range of texts, including articles, essays, and professional documents. • Speak fluently and participate in discussions, debates, and conversations on various topics. • Write coherent and well-structured texts, using appropriate vocabulary and grammar. • Expand vocabulary and use grammatical structures accurately. • Demonstrate cultural awareness and understanding of French-speaking countries. • Develop effective interaction strategies for communication. • Improve pronunciation and intonation for clearer and more natural speech. • Foster independent learning skills through self-directed practice and resources.

### Inglese

The learning objectives for a French B2 level are focused on developing the ability to communicate effectively in French in both written and spoken forms: • Understand and comprehend spoken French in various contexts, including conversations, news, and presentations. • Read and comprehend a wide range of texts, including articles, essays, and professional documents. • Speak fluently and participate in discussions, debates, and conversations on various topics. • Write coherent and well-structured texts, using appropriate vocabulary and grammar. • Expand vocabulary and use grammatical structures accurately. • Demonstrate cultural awareness and understanding of French-speaking countries. • Develop effective interaction strategies for communication. • Improve pronunciation and intonation for clearer and more natural speech. • Foster independent learning skills through self-directed practice and resources.

## 21810494 - FRENCH STUDIES

### Italiano

The course is aimed at students with a level of linguistic competence at least equal to B1 and aims to study authors and texts belonging to the modern and contemporary French and Francophone literary field. In particular, the analysis of significant works in the original language will allow to develop the understanding and critical interpretation of aspects and dynamics concerning the politics, culture and society of France and the Francophone world from the 19th century to the present, also in reference with the technological changes that characterize the modern era. Another objective will be to provide the tools to develop an analysis methodology based on an interdisciplinary approach. Expected learning outcomes: students will deepen their language skills, with reference also to disciplinary lexicons, and will be able to decline their knowledge of French culture, its language and its literature in a multidisciplinary perspective.

### Inglese

The course is aimed at students with a level of linguistic competence at least equal to B1 and aims to study authors and texts belonging to the modern and contemporary French and Francophone literary field. In particular, the analysis of significant works in the original language will allow to develop the understanding and critical interpretation of aspects and dynamics concerning the politics, culture and society of France and the Francophone world from the 19th century to the present, also in reference with the technological changes that characterize the modern era. Another objective will be to provide the tools to develop an analysis methodology based on an interdisciplinary approach. Expected learning outcomes: students will deepen their language skills, with reference also to disciplinary lexicons, and will be able to decline their knowledge of French culture, its language and its literature in a multidisciplinary perspective.

## 21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES

### Italiano

This course is based on a systematic analysis of the classic works and theories of antique, modern and contemporary political philosophy, through a gender perspective; i.e. those works and theories in which great thinkers have revealed

their thoughts regarding the political and social life of women. The aim of the course is to fill a gap in our knowledge about the history of political thought and to comprehend the assumptions behind deeply rooted modes of thought that continue to affect women's lives in significant ways.

### Inglese

This course is based on a systematic analysis of the classic works and theories of antique, modern and contemporary political philosophy, through a gender perspective; i.e. those works and theories in which great thinkers have revealed their thoughts regarding the political and social life of women. The aim of the course is to fill a gap in our knowledge about the history of political thought and to comprehend the assumptions behind deeply rooted modes of thought that continue to affect women's lives in significant ways.

## 21810789 - GERMAN PROFICIENCY - LEVEL B1

### Italiano

The B1 level in German corresponds to an intermediate level of proficiency according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). At the B1 level, learners are expected to have a solid foundation in the language and be able to communicate in a variety of everyday situations. The specific learning objectives for German B1 include: • Understand and respond to conversations, interviews, and announcements on familiar topics. • Read and comprehend moderately complex texts, such as news articles and simple literary works. • Engage in conversations, express opinions, and present information on various subjects. • Write personal letters, emails, and short texts about familiar topics and experiences. • Expand grammar knowledge and vocabulary to express ideas more accurately. • Develop cultural awareness of German-speaking societies and demonstrate cultural sensitivity in communication.

### Inglese

The B1 level in German corresponds to an intermediate level of proficiency according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). At the B1 level, learners are expected to have a solid foundation in the language and be able to communicate in a variety of everyday situations. The specific learning objectives for German B1 include: • Understand and respond to conversations, interviews, and announcements on familiar topics. • Read and comprehend moderately complex texts, such as news articles and simple literary works. • Engage in conversations, express opinions, and present information on various subjects. • Write personal letters, emails, and short texts about familiar topics and experiences. • Expand grammar knowledge and vocabulary to express ideas more accurately. • Develop cultural awareness of German-speaking societies and demonstrate cultural sensitivity in communication.

## 21810496 - GERMAN STUDIES

### Italiano

Ziel dieses Kurses ist es, die bereits von Studenten erworbenen Sprachkompetenzen durch die Vertiefung der politisch-kulturellen Erfahrungen im deutschsprachigen Raum zu perfektionieren. Es gliedert sich in einen sprachlichen Teil, der dem Erwerb sektoraler Lexika im politisch-juristischen und historisch-ökonomischen Bereich besondere Aufmerksamkeit widmet, und einen weiteren thematischen Teil, der dem deutschsprachigen Raum durch Texte und Dokumente unterschiedlicher Art aus Zeitungen, Sachbüchern, Filmen und Literatur gewidmet ist, wobei die Literatur als Modell für komplexe kulturelle Kommunikation, Ästhetik und Kritik dient.

### Inglese

The Course, which is for students with a good overall understanding and practical knowledge of the German language, Level B1 (looking to improve specific grammar, written and spoken skills), will build on previously acquired listening, speaking, reading, and writing skills. They will further develop their political and cultural knowledge in German-speaking countries. The course is taught in German and is divided into a linguistic section, which pays particular attention to the acquisition of sectoral lexicons in the political-legal and historical-economic fields, and a thematic section, which is devoted to the German-speaking region through texts and documents of various kinds from newspapers, non-fiction books, films and literature, whereby literature serves as a model for complex cultural communication, aesthetics and criticism.

## 21810509 - GLOBAL ECONOMY AND LABOUR RIGHTS

### Italiano

The course aims at developing the salient characteristics and trends in social and labour rights regulation, in the framework of global economy and sustainable development.

### Inglese

The course aims at developing the salient characteristics and trends in social and labour rights regulation, in the framework of global economy and sustainable development.

## 21810495 - HISPANIC STUDIES

## Italiano

The course aims to deepen the study of the Spanish language and culture. The aim is to develop communicative and socio-cultural competence through, fundamentally, the study of the Hispanic political world. The course is divided into two modules: Module I (Specialty Languages) concerns an in-depth study of sectoral languages (political, economic, legal, administrative and journalistic) from a communicative and cultural perspective; Module II (Political language) is focused on the study of political language and the critical analysis of political discourse. In this sense, the aim is to acquire the tools to decode political discourses, at a linguistic, rhetorical and cultural level to understand the meaning of political oratory, also deconstructing its ideological meaning, and of power through the use of the word. Finally, it is intended to develop a critical capacity for autonomous re-elaboration of the languages of politics.

## Inglese

The course aims to deepen the study of the Spanish language and culture. The aim is to develop communicative and socio-cultural competence through, fundamentally, the study of the Hispanic political world. The course is divided into two modules: Module I (Specialty Languages) concerns an in-depth study of sectoral languages (political, economic, legal, administrative and journalistic) from a communicative and cultural perspective; Module II (Political language) is focused on the study of political language and the critical analysis of political discourse. In this sense, the aim is to acquire the tools to decode political discourses, at a linguistic, rhetorical and cultural level to understand the meaning of political oratory, also deconstructing its ideological meaning, and of power through the use of the word. Finally, it is intended to develop a critical capacity for autonomous re-elaboration of the languages of politics.

### 20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY

## Italiano

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the 20th Century to the present time.

## Inglese

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the 20th Century to the present time.

### 20710170 - HISTORY AND POLITICS OF MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA

## Italiano

The course will address the evolution of Islamic political doctrine, with a focus on contemporary phenomena such as that of jihadism, salafism, political Islam, post-Islamism, and the relationship between oppositional Islamic parties and government across a range of settings. These themes will be analysed by looking at how local contexts, analysed through an historical lens, intersect with trans-regional phenomena triggered by the new media and migration.

## Inglese

The course will address the evolution of Islamic political doctrine, with a focus on contemporary phenomena such as that of jihadism, salafism, political Islam, post-Islamism, and the relationship between oppositional Islamic parties and government across a range of settings. These themes will be analysed by looking at how local contexts, analysed through an historical lens, intersect with trans-regional phenomena triggered by the new media and migration.

### 21810693 - HISTORY OF MIGRATION

## Italiano

The aim of this module is to introduce students to the history of human migrations, from prehistory to the so-called "Refugee crisis" in 2015. Students will learn theories and concepts related to the history of migration and engage in historiographical debates on the topic. On completion of this module students will have developed a critical understanding of the different types of migration, its causes and its socio-economic consequences.

## Inglese

The aim of this module is to introduce students to the history of human migrations, from prehistory to the so-called "Refugee crisis" in 2015. Students will learn theories and concepts related to the history of migration and engage in historiographical debates on the topic. On completion of this module students will have developed a critical understanding of the different types of migration, its causes and its socio-economic consequences.

### 21810490 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE

## Italiano

For centuries mankind has longed for peace and for peaceful solutions to conflicts, but only in the last centuries peace

has been perceived as an achievable political aim: this way the idea of war abolition has become conceivable; associations devoted to peace (and pacifism as a sort of peace party) emerged, along with the development of international organizations aimed at banning war and promoting peace-keeping operations. The course gives a historical introduction to the peace issue as one of the nodal points in contemporary politics up to the beginning of the 21st Century. It is devoted to the international history of peace ideas, peace movements, and peace institutions.

### **Inglese**

For centuries mankind has longed for peace and for peaceful solutions to conflicts, but only in the last centuries peace has been perceived as an achievable political aim: this way the idea of war abolition has become conceivable; associations devoted to peace (and pacifism as a sort of peace party) emerged, along with the development of international organizations aimed at banning war and promoting peace-keeping operations. The course gives a historical introduction to the peace issue as one of the nodal points in contemporary politics up to the beginning of the 21st Century. It is devoted to the international history of peace ideas, peace movements, and peace institutions.

## **21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT**

### **Italiano**

International Development Law is a strategic and operational tool for all involved institutional and non-institutional stakeholders on a global, regional and national level. For this reason the course deals mainly with the role and actions of States and international intergovernmental (political and financial IOs) and non-governmental (NGOs and national and multinational corporations) organizations working at the bilateral, multilateral and multi-bilateral level in order to frame policies, programs and projects as key components of the international development law, also introducing in-depth analysis over the international legal and strategic environmental/climate component as well as the humanitarian patterns of development cooperation in pre-during-post conflict situations.

### **Inglese**

International Development Law is a strategic and operational tool for all involved institutional and non-institutional stakeholders on a global, regional and national level. For this reason the course deals mainly with the role and actions of States and international intergovernmental (political and financial IOs) and non-governmental (NGOs and national and multinational corporations) organizations working at the bilateral, multilateral and multi-bilateral level in order to frame policies, programs and projects as key components of the international development law, also introducing in-depth analysis over the international legal and strategic environmental/climate component as well as the humanitarian patterns of development cooperation in pre-during-post conflict situations.

## **21810511 - INTERNATIONAL MACROECONOMICS**

### **Italiano**

The course aims to provide a comprehensive background in macroeconomics, building on a mainstream macroeconomic model for the analysis of both business cycle and growth in closed and open economies. The analytical tools developed in the course allow students to understand questions at the core of the current economic and policy debates, from the unfolding of major economic crises, to cyclical fluctuations and the role of stabilization policies, to the challenges for growth.

### **Inglese**

The course aims to provide a comprehensive background in macroeconomics, building on a mainstream macroeconomic model for the analysis of both business cycle and growth in closed and open economies. The analytical tools developed in the course allow students to understand questions at the core of the current economic and policy debates, from the unfolding of major economic crises, to cyclical fluctuations and the role of stabilization policies, to the challenges for growth.

## **21810491 - INTERNATIONAL POLITICS**

### **Italiano**

This course aims to offer students a deeper knowledge of the main issues surrounding international politics, while also providing them with the tools necessary to analyze these issues. It introduces the main ideas, theories and concepts of international relations which have evolved during and since the end of the Cold War. To build on this core knowledge, key issues and themes in international politics are analyzed with a focus on patterns and phenomena which are characterizing the current international order and its transformation. Furthermore, students are encouraged to reflect independently on these theories by focusing on their own research for the mid-term paper on diverse geographic areas and periods of time.

### **Inglese**

This course aims to offer students a deeper knowledge of the main issues surrounding international politics, while also providing them with the tools necessary to analyze these issues. It introduces the main ideas, theories and concepts of

international relations which have evolved during and since the end of the Cold War. To build on this core knowledge, key issues and themes in international politics are analyzed with a focus on patterns and phenomena which are characterizing the current international order and its transformation. Furthermore, students are encouraged to reflect independently on these theories by focusing on their own research for the mid-term paper on diverse geographic areas and periods of time.

## 21810765 - INTERNATIONAL TRADE AND MIGRATION

### Italiano

- Understand the key concepts and theories related to international trade and migration; - Identify the main factors influencing international trade patterns and migration flows; - Analyze the economic, social, and political implications of international trade and migration for both sending and receiving countries; - Evaluate the impact of trade liberalization and immigration policies on national economies and welfare; - Examine the role of international organizations, such as the World Trade Organization (WTO) and the International Organization for Migration (IOM), in shaping trade and migration policies; - Discuss the challenges and opportunities associated with globalization and its impact on trade and migration; - Explore the relationship between trade, migration, and economic development; - Analyze the role of technology and innovation in facilitating international trade and migration; - Understand the different types of trade agreements and regional integration initiatives and their implications for trade and migration; - Develop critical thinking and analytical skills to assess the complex interactions between trade, migration, and other global issues, such as inequality, sustainability, and cultural diversity.

### Inglese

- Understand the key concepts and theories related to international trade and migration; - Identify the main factors influencing international trade patterns and migration flows; - Analyze the economic, social, and political implications of international trade and migration for both sending and receiving countries; - Evaluate the impact of trade liberalization and immigration policies on national economies and welfare; - Examine the role of international organizations, such as the World Trade Organization (WTO) and the International Organization for Migration (IOM), in shaping trade and migration policies; - Discuss the challenges and opportunities associated with globalization and its impact on trade and migration; - Explore the relationship between trade, migration, and economic development; - Analyze the role of technology and innovation in facilitating international trade and migration; - Understand the different types of trade agreements and regional integration initiatives and their implications for trade and migration; - Develop critical thinking and analytical skills to assess the complex interactions between trade, migration, and other global issues, such as inequality, sustainability, and cultural diversity.

## 21810651 - INTERNSHIP

### Italiano

During an internship experience, students: • Gain practical skills obtain professional experience. • Build a network. • Understand the industry. • Experience their personal growth. • Individuate the opportunities of placement in a specific professional role. • Orientate studies in the light of the work experience carried out. • Develop employer-valued skills such as team working, communications and attention to detail. • Confirm career goals. • Receive evaluation and feedback.

### Inglese

During an internship experience, students: • Gain practical skills obtain professional experience. • Build a network. • Understand the industry. • Experience their personal growth. • Individuate the opportunities of placement in a specific professional role. • Orientate studies in the light of the work experience carried out. • Develop employer-valued skills such as team working, communications and attention to detail. • Confirm career goals. • Receive evaluation and feedback.

## 21810784 - MA SEMINAR IN ECONOMICS, LAW, AND STATISTICS I

### Italiano

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

### Inglese

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

## 21810785 - MA SEMINAR IN ECONOMICS, LAW, AND STATISTICS II

### Italiano

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

### **Inglese**

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

## **21810782 - MA SEMINAR IN POLITICAL, HISTORICAL, AND LINGUISTIC SCIENCES I**

### **Italiano**

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

### **Inglese**

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

## **21810783 - MA SEMINAR IN POLITICAL, HISTORICAL, AND LINGUISTIC SCIENCES II**

### **Italiano**

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

### **Inglese**

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

## **21810505 - MULTICULTURAL AMERICAN LITERATURE**

### **Italiano**

The course offers an overview of multiethnic and multicultural literature through a selective examination of authors, trends and historical contexts related to the United States of America. The literary production examined in the course describes a complex cultural and social experience in which writers continuously negotiate their own identity within the communities they belong to and the United States at large, thus exploring linguistic, racial, generational, gender and economic issues in a socio-historical context that has often evolved at a dramatically fast pace.

### **Inglese**

The course offers an overview of multiethnic and multicultural literature through a selective examination of authors, trends and historical contexts related to the United States of America. The literary production examined in the course describes a complex cultural and social experience in which writers continuously negotiate their own identity within the communities they belong to and the United States at large, thus exploring linguistic, racial, generational, gender and economic issues in a socio-historical context that has often evolved at a dramatically fast pace.

## **21810796 - OTHER FOREIGN LANGUAGE PROFICIENCY - LEVEL B1**

### **Italiano**

In a B1-level foreign language course, students learn to understand and communicate effectively in the language. They develop the ability to hold conversations on familiar topics, express opinions, and understand main ideas in written and spoken texts. Students also learn to write coherent paragraphs and participate in discussions, gaining a solid foundation in grammar, vocabulary, and pronunciation. Additionally, they acquire the skills to navigate everyday situations, such as ordering food, asking for directions, and discussing personal experiences. Overall, the course aims to enable students to function independently and confidently in the target language at an intermediate level.

### **Inglese**

In a B1-level foreign language course, students learn to understand and communicate effectively in the language. They develop the ability to hold conversations on familiar topics, express opinions, and understand main ideas in written and spoken texts. Students also learn to write coherent paragraphs and participate in discussions, gaining a solid foundation

in grammar, vocabulary, and pronunciation. Additionally, they acquire the skills to navigate everyday situations, such as ordering food, asking for directions, and discussing personal experiences. Overall, the course aims to enable students to function independently and confidently in the target language at an intermediate level.

## 21810788 - PORTUGUESE PROFICIENCY - LEVEL B2

### Italiano

Learning objectives for achieving a B2 level of proficiency in Portuguese include: • Expand vocabulary across various topics and utilize context clues. • Master grammar, including verb tenses, noun agreement, and sentence structure. • Improve reading comprehension skills for a variety of texts. • Enhance writing abilities with coherent and well-structured compositions. • Improve listening comprehension and develop strategies to handle different accents. • Communicate confidently and fluently in spoken Portuguese, focusing on pronunciation. • Gain cultural understanding of Portuguese-speaking countries. • Develop language usage skills for different contexts and audiences. • Self-correct and self-assess language skills. • Foster cultural sensitivity and intercultural communication skills.

### Inglese

Learning objectives for achieving a B2 level of proficiency in Portuguese include: • Expand vocabulary across various topics and utilize context clues. • Master grammar, including verb tenses, noun agreement, and sentence structure. • Improve reading comprehension skills for a variety of texts. • Enhance writing abilities with coherent and well-structured compositions. • Improve listening comprehension and develop strategies to handle different accents. • Communicate confidently and fluently in spoken Portuguese, focusing on pronunciation. • Gain cultural understanding of Portuguese-speaking countries. • Develop language usage skills for different contexts and audiences. • Self-correct and self-assess language skills. • Foster cultural sensitivity and intercultural communication skills.

## 21810533 - REPRESENTATIVE INSTITUTIONS IN EUROPE: HISTORY AND THEORIES

### Italiano

The course aims to highlight political representation as one of the characterizing elements of European history, dealing, in particular, with the birth and the development of parliamentary institutions.

### Inglese

The course aims to highlight political representation as one of the characterizing elements of European history, dealing, in particular, with the birth and the development of parliamentary institutions.

## 21810493 - RUSSIAN STUDIES

### Italiano

The 1st yr Language and Translation course of Non-European language, comes under the core educational activities of the "Languages and cultures studies of the respective countries" of the bachelor's degree course in Languages and Cultural & Linguistic Mediation, specifically those activities aimed at providing effective operational competence at the levels established for the Non-European language as well as the theoretical knowledge of the foreign language main characteristics. The course aims at providing: the achievement of competencies equivalent to the A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), for all skills through reception, production, interaction, written and spoken mediation activities as well as their related strategies. Introduction to metalinguistic reflection also at comparative level: structural and typological aspects, sociolinguistic aspects, introduction to the language of study history. Introduction to the knowledge and use of some lexicographic resources. Application of acquired knowledge to short texts. Expected learning results: students will be able to use their first foreign language at a level equivalent to A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), they will be able to use the corresponding communicative strategies; they will be able to carry out metalinguistic reflection activities in a comparative perspective; they will learn and start using, at basic level, some lexicographic resources, for language study; they will apply acquired knowledge to the analysis of short texts in the language of study.

### Inglese

The 1st yr Language and Translation course of Non-European language, comes under the core educational activities of the "Languages and cultures studies of the respective countries" of the bachelor's degree course in Languages and Cultural & Linguistic Mediation, specifically those activities aimed at providing effective operational competence at the levels established for the Non-European language as well as the theoretical knowledge of the foreign language main characteristics. The course aims at providing: the achievement of competencies equivalent to the A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), for all skills through reception, production, interaction, written and spoken mediation activities as well as their related strategies. Introduction to metalinguistic reflection also at comparative level: structural and typological aspects, sociolinguistic aspects, introduction to the language of study history. Introduction to the knowledge and use of some lexicographic resources. Application of

acquired knowledge to short texts. Expected learning results: students will be able to use their first foreign language at a level equivalent to A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), they will be able to use the corresponding communicative strategies; they will be able to carry out metalinguistic reflection activities in a comparative perspective; they will learn and start using, at basic level, some lexicographic resources, for language study; they will apply acquired knowledge to the analysis of short texts in the language of study.

## 21810773 - SOFT SKILLS

### Italiano

Developing soft skills is crucial for university students as it helps them excel academically, enhance their employability, and succeed in their future careers. The soft skills programme focuses on developing essential non-technical skills like communication, leadership, teamwork, and problem-solving. It integrates these skills into the curriculum, offers dedicated courses and workshops, provides experiential learning opportunities, mentoring, and coaching. The program emphasizes assessment, feedback, and collaboration with career services to enhance students' employability. Continuous evaluation ensures improvement, and recognition is given through certificates or badges for accomplished soft skill development.

### Inglese

Developing soft skills is crucial for university students as it helps them excel academically, enhance their employability, and succeed in their future careers. The soft skills programme focuses on developing essential non-technical skills like communication, leadership, teamwork, and problem-solving. It integrates these skills into the curriculum, offers dedicated courses and workshops, provides experiential learning opportunities, mentoring, and coaching. The program emphasizes assessment, feedback, and collaboration with career services to enhance students' employability. Continuous evaluation ensures improvement, and recognition is given through certificates or badges for accomplished soft skill development.

## 21810790 - SPANISH PROFICIENCY - LEVEL B2

### Italiano

Learning Objectives for Spanish B2 (Intermediate Level):

- Understand and extract main ideas from conversations, interviews, and written texts on familiar topics.
- Engage in conversations and discussions, expressing opinions and supporting arguments.
- Write coherent paragraphs and short essays, demonstrating accurate grammar and vocabulary usage.
- Expand vocabulary and apply intermediate-level grammar structures effectively.
- Develop cultural awareness of Spanish-speaking countries and compare cultural differences.
- Take responsibility for independent learning, using resources and strategies to improve language proficiency.

### Inglese

Learning Objectives for Spanish B2 (Intermediate Level):

- Understand and extract main ideas from conversations, interviews, and written texts on familiar topics.
- Engage in conversations and discussions, expressing opinions and supporting arguments.
- Write coherent paragraphs and short essays, demonstrating accurate grammar and vocabulary usage.
- Expand vocabulary and apply intermediate-level grammar structures effectively.
- Develop cultural awareness of Spanish-speaking countries and compare cultural differences.
- Take responsibility for independent learning, using resources and strategies to improve language proficiency.

## 21810503 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT, AND TRANSPORT

### Italiano

This course focuses on the critical role transportation plays in economic, social, and environmental sustainability. In fact, transportation is global and fundamental to the economy and society, so effective action requires appropriate coordination both vertically, among different governance levels, and horizontally, among various stakeholders. The objective is to show what governments and stakeholders can do to effectively plan and implement a smart, green and efficient transport system, also through the illustration of case studies related to the definition and evaluation of transport policies.

### Inglese

This course focuses on the critical role transportation plays in economic, social, and environmental sustainability. In fact, transportation is global and fundamental to the economy and society, so effective action requires appropriate coordination both vertically, among different governance levels, and horizontally, among various stakeholders. The objective is to show what governments and stakeholders can do to effectively plan and implement a smart, green and efficient transport system, also through the illustration of case studies related to the definition and evaluation of transport policies.

## 21810631 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE

### Italiano

The course aims at enhancing the students' knowledge and understanding of the roots and evolution of global environmental governance, as well as at providing them with the methodological tools to analyze them from an historical and political perspective. At the same time, the course investigates the role of the European Union in shaping global environmental governance and the implications of the international discourse on sustainable development in European politics, from the late 1960s to the present. Moving from the beginnings of the EC/EU environmental policy, the course deals with the evolving concepts of energy security and transition in Europe's debates, at the national, intergovernmental and supranational level; it analyses the rise of the European sustainability agenda, across different EC/EU policy areas; and focuses on the intersection between the United Nations' multilateral dimension of environmental governance and the EU's. Students will be engaged in studying the complexity of such challenges as climate change and the depletion of global commons with a view to their international politics consequences. They will also be provided with the analytical tools to understanding the development of multilateral and regional institutions, as well as governmental and non-governmental actors; and to assessing the EU's political and economic response to such challenges in the last few decades.

### Inglese

The course aims at enhancing the students' knowledge and understanding of the roots and evolution of global environmental governance, as well as at providing them with the methodological tools to analyze them from an historical and political perspective. At the same time, the course investigates the role of the European Union in shaping global environmental governance and the implications of the international discourse on sustainable development in European politics, from the late 1960s to the present. Moving from the beginnings of the EC/EU environmental policy, the course deals with the evolving concepts of energy security and transition in Europe's debates, at the national, intergovernmental and supranational level; it analyses the rise of the European sustainability agenda, across different EC/EU policy areas; and focuses on the intersection between the United Nations' multilateral dimension of environmental governance and the EU's. Students will be engaged in studying the complexity of such challenges as climate change and the depletion of global commons with a view to their international politics consequences. They will also be provided with the analytical tools to understanding the development of multilateral and regional institutions, as well as governmental and non-governmental actors; and to assessing the EU's political and economic response to such challenges in the last few decades.

## 21810512 - THE INTERNATIONAL SYSTEM AFTER THE END OF THE COLD WAR

### Italiano

The recent history of the international system is undoubtedly marked by the end of bi-polarism, which has been regarded as the single most important event in the second half of the 20th century. This "transformational moment", however, is questioned by a number of historiographical approaches emphasizing the importance of long term trends to understand a number of current events. The course will investigate the evolution of international relations since the end of the cold war by comparing these explicative paradigms. On the one hand, it will look at some of the most distinctive features of the post Cold War era, including the crises of the 1990s, the emergence of the United States as a hegemonic power, and the consequences of the terrorist attacks of 9/11 and of the 2003 Iraq war on the American ability to preserve its supremacy. On the other, it will discuss different conceptual and chronological frameworks to present the evolution of the international system from more complex perspectives, by looking at long term phenomena such as the return of China to a great power role or the discontinuity introduced in the international system by the Neo-liberal approach since the 1970s.

### Inglese

The recent history of the international system is undoubtedly marked by the end of bi-polarism, which has been regarded as the single most important event in the second half of the 20th century. This "transformational moment", however, is questioned by a number of historiographical approaches emphasizing the importance of long term trends to understand a number of current events. The course will investigate the evolution of international relations since the end of the cold war by comparing these explicative paradigms. On the one hand, it will look at some of the most distinctive features of the post Cold War era, including the crises of the 1990s, the emergence of the United States as a hegemonic power, and the consequences of the terrorist attacks of 9/11 and of the 2003 Iraq war on the American ability to preserve its supremacy. On the other, it will discuss different conceptual and chronological frameworks to present the evolution of the international system from more complex perspectives, by looking at long term phenomena such as the return of China to a great power role or the discontinuity introduced in the international system by the Neo-liberal approach since the 1970s.

## 21810502 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM

### Italiano

The course offers students the opportunity to understand the mechanisms that led to the origin of European colonial empires in the early modern age, their functions and how these empires contributed to the first forms of globalization of the early modern world.

### Inglese

The course offers students the opportunity to understand the mechanisms that led to the origin of European colonial

empires in the early modern age, their functions and how these empires contributed to the first forms of globalization of the early modern world.

## 21810492 - THE UNITED STATES AND THE WORLD IN THE 20TH AND 21ST CENTURIES

### Italiano

The 20th century has been labeled as "the American century," while the beginning of the 21st is identified as a time of decline for the United States. Is American governance still functioning within and what weight does the United States carry on a global level? The course provides an analysis of the emergence of the country as a world power throughout the 20th century, up to the presidency of Obama, within the framework of the new methodological approach of transnational history. The exceptionalist model no longer applies and American history is in need of revision. Students will therefore deal with the major issues of domestic policy while analyzing the new role the United States has come to play in the past few decades globally. The goal of the course is to provide students both with a general methodology for the study of the United States in a global sphere and an understanding of American politics and society in the past century.

### Inglese

The 20th century has been labeled as "the American century," while the beginning of the 21st is identified as a time of decline for the United States. Is American governance still functioning within and what weight does the United States carry on a global level? The course provides an analysis of the emergence of the country as a world power throughout the 20th century, up to the presidency of Obama, within the framework of the new methodological approach of transnational history. The exceptionalist model no longer applies and American history is in need of revision. Students will therefore deal with the major issues of domestic policy while analyzing the new role the United States has come to play in the past few decades globally. The goal of the course is to provide students both with a general methodology for the study of the United States in a global sphere and an understanding of American politics and society in the past century.

## 21810513 - THEORY OF HUMAN RIGHTS

### Italiano

Not without difficulties, various attempts are made to turn human rights into an indispensable point of reference for the evaluation of both the moral and the juridical legitimacy of the global political and economic order. However, unresolved theoretical issues regarding the justification and conceptualization of human rights challenge our comprehension of the matter. The course belongs to the disciplinary domain of political philosophy. Its general purpose is twofold: on the one hand, it sheds light on the ongoing philosophical debates on the unresolved theoretical issues surrounding the notion of human rights; on the other hand, it provides knowledge of how contemporary political philosophy deals with human rights. In particular, the course seeks to secure understanding of the ties between human rights, social justice, and liberal-democracy through the "theory of recognition" by Axel Honneth and the critical revision of "political liberalism" by Alessandro Ferrara. During the course, students will be required to read texts, discuss their content, and develop personal opinions as a means to critically exercise their learning and communication skills.

### Inglese

Not without difficulties, various attempts are made to turn human rights into an indispensable point of reference for the evaluation of both the moral and the juridical legitimacy of the global political and economic order. However, unresolved theoretical issues regarding the justification and conceptualization of human rights challenge our comprehension of the matter. The course belongs to the disciplinary domain of political philosophy. Its general purpose is twofold: on the one hand, it sheds light on the ongoing philosophical debates on the unresolved theoretical issues surrounding the notion of human rights; on the other hand, it provides knowledge of how contemporary political philosophy deals with human rights. In particular, the course seeks to secure understanding of the ties between human rights, social justice, and liberal-democracy through the "theory of recognition" by Axel Honneth and the critical revision of "political liberalism" by Alessandro Ferrara. During the course, students will be required to read texts, discuss their content, and develop personal opinions as a means to critically exercise their learning and communication skills.

## 21810655 - WORKSHOP - CIEE

### Italiano

A workshop for university students is a focused and interactive educational session designed to provide practical skills, knowledge, or experience in a specific subject area. Its primary learning objectives are to:

- Enhance Learning: Deepen understanding, critical thinking, and problem-solving skills beyond traditional classroom settings.
- Skill Development: Acquire practical skills relevant to academic, professional, or personal growth.
- Collaboration and Networking: Foster teamwork, idea sharing, and the development of professional relationships.
- Application of Theory to Practice: Bridge the gap between theory and real-world application through hands-on experiences.
- Personal Growth: Develop essential life skills and promote overall student well-being.
- Exposure to Diverse Perspectives: Cultivate a broader understanding and inclusive thinking through exposure to diverse perspectives.
- Reflection and Feedback: Encourage self-assessment, identify areas for improvement, and receive constructive feedback.

## Inglese

A workshop for university students is a focused and interactive educational session designed to provide practical skills, knowledge, or experience in a specific subject area. Its primary learning objectives are to:

- Enhance Learning: Deepen understanding, critical thinking, and problem-solving skills beyond traditional classroom settings.
- Skill Development: Acquire practical skills relevant to academic, professional, or personal growth.
- Collaboration and Networking: Foster teamwork, idea sharing, and the development of professional relationships.
- Application of Theory to Practice: Bridge the gap between theory and real-world application through hands-on experiences.
- Personal Growth: Develop essential life skills and promote overall student well-being.
- Exposure to Diverse Perspectives: Cultivate a broader understanding and inclusive thinking through exposure to diverse perspectives.
- Reflection and Feedback: Encourage self-assessment, identify areas for improvement, and receive constructive feedback.

### 21810656 - WORKSHOP - IES

## Italiano

A workshop for university students is a focused and interactive educational session designed to provide practical skills, knowledge, or experience in a specific subject area. Its primary learning objectives are to:

- Enhance Learning: Deepen understanding, critical thinking, and problem-solving skills beyond traditional classroom settings.
- Skill Development: Acquire practical skills relevant to academic, professional, or personal growth.
- Collaboration and Networking: Foster teamwork, idea sharing, and the development of professional relationships.
- Application of Theory to Practice: Bridge the gap between theory and real-world application through hands-on experiences.
- Personal Growth: Develop essential life skills and promote overall student well-being.
- Exposure to Diverse Perspectives: Cultivate a broader understanding and inclusive thinking through exposure to diverse perspectives.
- Reflection and Feedback: Encourage self-assessment, identify areas for improvement, and receive constructive feedback.

## Inglese

A workshop for university students is a focused and interactive educational session designed to provide practical skills, knowledge, or experience in a specific subject area. Its primary learning objectives are to:

- Enhance Learning: Deepen understanding, critical thinking, and problem-solving skills beyond traditional classroom settings.
- Skill Development: Acquire practical skills relevant to academic, professional, or personal growth.
- Collaboration and Networking: Foster teamwork, idea sharing, and the development of professional relationships.
- Application of Theory to Practice: Bridge the gap between theory and real-world application through hands-on experiences.
- Personal Growth: Develop essential life skills and promote overall student well-being.
- Exposure to Diverse Perspectives: Cultivate a broader understanding and inclusive thinking through exposure to diverse perspectives.
- Reflection and Feedback: Encourage self-assessment, identify areas for improvement, and receive constructive feedback.

## DIDATTICA EROGATA 2025/2026

### Studi Internazionali (LM-52 R)

Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

Codice CdS: 118654

#### INSEGNAMENTI

##### Primo semestre

#### 21810507 - ARABIC STUDIES ( - L-OR/12 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

*Curricula: Curriculum unico*

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20710276 LINGUA ARABA 1 in Lingue e mediazione linguistico-culturale L-12 R SOLIMANDO CRISTINA	36	A - Z

#### 21810508 - CHINESE STUDIES ( - L-OR/21 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

*Curricula: Curriculum unico*

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20710275 LINGUA CINESE 1 in Lingue e mediazione linguistico-culturale L-12 R ROMAGNOLI CHIARA	36	A - Z

#### 21810335 - DIGITAL HUMANITIES ( - M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

*Curricula: Curriculum unico*

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21830062 DIGITAL HUMANITIES in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z SEBASTIANI DAVID	36	A - Z

#### 20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD ( - SPS/14 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

*Curricula: Curriculum unico*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FRATTOLILLO OLIVIERO	36	Carico didattico	A - Z

#### 21810500 - EVOLVING SECURITY IN THE POST 1945 WORLD ( - SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

*Curricula: Curriculum unico*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GALA MARILENA	36	Carico didattico	A - Z

#### 21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES ( - SPS/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

*Curricula: Curriculum unico*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MODUGNO ROBERTA ADELAIDE	36	Carico didattico	A - Z

#### 20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY ( - SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20710641 HISTORY AND POLITICS OF ENERGY in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R GARAVINI GIULIANO	36	A - Z

### 21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT ( - IUS/13 - 9 CFU - 54 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CARLETTI CRISTIANA	54	Carico didattico	A - Z

### 21810491 - INTERNATIONAL POLITICS ( - SPS/04 - 9 CFU - 54 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
HUBER DANIELA VERENA	54	Carico didattico	A - Z

### 21810765 - INTERNATIONAL TRADE AND MIGRATION ( - SECS-P/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21210420 International trade and Migration in Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile LM-56 R NENCI SILVIA	36	A - Z

### 21810505 - MULTICULTURAL AMERICAN LITERATURE ( - L-LIN/12 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21810392 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z BECCE NICOLANGELO	36	A - Z

### 21810493 - RUSSIAN STUDIES ( - L-LIN/21 - 9 CFU - 54 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 20706101 LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 in Lingue e mediazione linguistico-culturale L-12 R N0 BENIGNI VALENTINA	54	A - Z

### 21810502 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM ( - M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21810502 THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z SEBASTIANI DAVID	36	A - Z

### 21810492 - THE UNITED STATES AND THE WORLD IN THE 20TH AND 21ST CENTURIES ( - SPS/05 - 9 CFU - 54 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FIorentino DANIELE	54	Carico didattico	A - Z

## Secondo semestre

### 21810494 - FRENCH STUDIES ( - L-LIN/04 - 9 CFU - 54 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21810393 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z TARQUINI VALENTINA	54	A - Z

### 21810496 - GERMAN STUDIES ( - L-LIN/14 - 9 CFU - 54 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21810395 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z	54	A - Z

### 21810509 - GLOBAL ECONOMY AND LABOUR RIGHTS ( - IUS/07 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21210062 Global economy and labour rights in Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile LM-56 R GIOVANNONE MARIA	36	A - Z

### 21810495 - HISPANIC STUDIES ( - L-LIN/07 - 9 CFU - 54 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21810394 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA	54	A - Z

### 20710170 - HISTORY AND POLITICS OF MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA ( - SPS/13 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20710170 History and politics of the Middle East and North Africa in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R GERVASIO GENNARO	36	A - Z

### 21810693 - HISTORY OF MIGRATION ( - M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21810693 HISTORY OF MIGRATION in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z TRAMONTANA FELICITA	72	A - Z

### 21810490 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE ( - M-STO/04 - 9 CFU - 54 ore - ENG )

**Curricula:** Curriculum unico

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
DI DONATO MICHELE	54	Carico didattico	A - Z

**21810511 - INTERNATIONAL MACROECONOMICS ( - SECS-P/01 - 9 CFU - 54 ore - ENG )**

*Curricula: Curriculum unico*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
NATICCHIONI PAOLO	54	Carico didattico	A - Z

**21810533 - REPRESENTATIVE INSTITUTIONS IN EUROPE: HISTORY AND THEORIES ( - SPS/02 - 6 CFU - 36 ore - ENG )**

*Curricula: Curriculum unico*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
SILVESTRINI FLAVIO	36	Carico didattico	A - Z

**21810503 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT, AND TRANSPORT ( - SECS-P/06 - 6 CFU - 36 ore - ENG )**

*Curricula: Curriculum unico*

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21810416 SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT. AND TRANSPORT in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z GATTA VALERIO	36	A - Z

**21810631 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE ( - SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ENG )**

*Curricula: Curriculum unico*

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21810415 THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z FASANARO LAURA	36	A - Z

**21810512 - THE INTERNATIONAL SYSTEM AFTER THE END OF THE COLD WAR ( - SPS/06 - 9 CFU - 54 ore - ENG )**

*Curricula: Curriculum unico*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
NUTI LEOPOLDO	54	Carico didattico	A - Z

**21810513 - THEORY OF HUMAN RIGHTS ( - SPS/01 - 9 CFU - 54 ore - ENG )**

*Curricula: Curriculum unico*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MAIOLO FRANCESCO	54	Carico didattico	A - Z

## INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attività didattica
CARLETTI CRISTIANA	54	Carico didattico	54	21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT
DI DONATO MICHELE	54	Carico didattico	54	21810490 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE
FIorentino DANIELE	54	Carico didattico	54	21810492 - THE UNITED STATES AND THE WORLD IN THE 20TH AND 21ST CENTURIES
FRATTOLILLO OLIVIERO	36	Carico didattico	36	20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD
GALA MARILENA	36	Carico didattico	36	21810500 - EVOLVING SECURITY IN THE POST 1945 WORLD
HUBER DANIELA VERENA	54	Carico didattico	54	21810491 - INTERNATIONAL POLITICS
MAIOLO FRANCESCO	54	Carico didattico	54	21810513 - THEORY OF HUMAN RIGHTS
MODUGNO ROBERTA ADELAIDE	36	Carico didattico	36	21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES
NATICCHIONI PAOLO	54	Carico didattico	54	21810511 - INTERNATIONAL MACROECONOMICS
NUTI LEOPOLDO	54	Carico didattico	54	21810512 - THE INTERNATIONAL SYSTEM AFTER THE END OF THE COLD WAR
SILVESTRINI FLAVIO	36	Carico didattico	36	21810533 - REPRESENTATIVE INSTITUTIONS IN EUROPE: HISTORY AND THEORIES
DOCENTE NON DEFINITO	0			
<b>Totale ore</b>	<b>522</b>			

## CONTENUTI DIDATTICI

### 21810508 - CHINESE STUDIES

**Canale:**A - Z

**Docente:** ROMAGNOLI CHIARA

#### Italiano

##### Prerequisiti

nessun prerequisito

##### Programma

Descrizione del sistema di scrittura cinese (significato e individuazione dei radicali), della fonologia e del sistema di trascrizione in pinyin; il sintagma nominale e verbale; caratteristiche e uso degli avverbi, delle preposizioni, delle congiunzioni e delle particelle più comuni del cinese moderno; i verbi ausiliari; i costituenti della frase cinese (caratteristiche e ordine); formulazione della frase interrogativa; i classificatori; i localizzatori.

##### Testi

F. Masini, C. Romagnoli, T. Zhang, Y. Chang, Comunicare in cinese vol.1, 2021, Milano, Hoepli.

##### Bibliografia di riferimento

T. Lioi, A. De Benedictis, Introduzione alla scrittura cinese, 2016, Milano, Hoepli.

##### Modalità erogazione

Le lezioni si terranno in presenza.

##### Modalità di valutazione

La preparazione verrà valutata con prove scritte e orali.

#### English

##### Prerequisites

none

##### Programme

Chinese writing system (meaning and identification of radicals), phonological system and pinyin transcription; nominal and verbal phrase; usage and features of the main adverbs, prepositions, conjunctions and particles; auxiliary verbs; Chinese sentence constituents (features and order); types of questions; classifiers; locative particles.

##### Reference books

F. Masini, C. Romagnoli, T. Zhang, Y. Chang, Comunicare in cinese vol.1, 2021, Milano, Hoepli.

##### Reference bibliography

T. Lioi, A. De Benedictis, Introduzione alla scrittura cinese, 2016, Milano, Hoepli.

##### Study modes

-

##### Exam modes

-

### 21810693 - HISTORY OF MIGRATION

**Canale:**A - Z

**Docente:** TRAMONTANA FELICITA

#### Italiano

##### Prerequisiti

Nessun prerequisito

##### Programma

Il corso prende in esame gli aspetti fondamentali della storia delle migrazioni concentrandosi principalmente sull'età moderna e contemporanea. Durante il corso verranno analizzati i caratteri strutturali della mobilità, i vari tipi di migrazione che si sono verificati nel corso della storia e le dinamiche migratorie connesse ai processi di globalizzazione. Nel corso dei seminari, inoltre, partendo dall'analisi di casi specifici verranno affrontati temi più generali – come le differenze tra migrazioni forzate e volontarie e il rapporto tra migrazioni e processi coloniali – e verranno analizzate le politiche migratorie in una prospettiva diacronica. Una particolare importanza verrà data allo studio delle migrazioni attraverso il Mediterraneo, dal Medioevo alla "crisi dei rifugiati" del 2015, analizzando in particolare l'evoluzione storica del fenomeno, le sue cause politiche ed economiche. Infine, durante i seminari, gli studenti verranno incoraggiati ad analizzare il dibattito contemporaneo in una prospettiva storica.

##### Testi

All'inizio del corso verrà distribuito un syllabus con le letture settimanali assegnate.

### Bibliografia di riferimento

Patrick Manning, Migration in World History, Routledge 2020

### Modalità erogazione

Testi da definire

### Modalità di valutazione

La valutazione sarà basata per il 40% sulla qualità della partecipazione dello studente alle discussioni settimanali seminariali e sulla presentazione in classe di un tema scelto di concerto con il docente, per il 30% sulla prova in itinere, e per il 30% sull'esame finale

## English

### Prerequisites

None

### Programme

The module examines the history of human migration, focusing mostly on the early modern and modern periods. Students will learn about structural aspects of migration, different types of migration and migratory dynamics linked to globalisation processes. Departing from case studies students will critically engage with broader issues such as: the difference between forced and free migration, the relationship between migration and (de)colonisation processes and the changes in the acceptance policies during the 20th century. Part of the module will focus on migration across the Mediterranean in a diachronic perspective, addressing the political and economic causes of the phenomenon. On completion of this module students will have developed a critical understanding of the different types of migration, its causes and its socio-economic consequences.

### Reference books

A reading list will be provided in week 1.

### Reference bibliography

Patrick Manning, Migration in World History, Routledge 2020

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT

Canale:A - Z

Docente: CARLETTI CRISTIANA

## Italiano

### Prerequisiti

Il Corso si articola in due sezioni principali, in cui si dibatte sul concetto teorico del diritto allo sviluppo come diritto umano e si analizza la cooperazione internazionale allo sviluppo all'interno del sistema delle Nazioni Unite – anche per gli interventi ad impatto ambientale ed umanitario - e delle Organizzazioni internazionali - OI - che operano in campo economico, finanziario e commerciale. Saranno indagati anche i sistemi regionali e nazionali (ad esempio l'Unione Europea e il quadro italiano) e gli attori non istituzionali (ad esempio le ONG e le imprese private).

### Programma

CONTENUTO: PARTE I - Introduzione e descrizione del Corso; il quadro delle Nazioni Unite: la cooperazione internazionale allo sviluppo passata e futura Argomento: Basi preliminari della cooperazione internazionale allo sviluppo Quadro concettuale della cooperazione internazionale allo sviluppo Meccanismi e procedure operative Il diritto allo sviluppo e la cooperazione internazionale Argomento: Elementi chiave del diritto allo sviluppo Fattori sostenibili al centro del concetto di sviluppo umano: approccio teorico e pratico Attori internazionali: donatori e partner; OI; il ruolo delle Nazioni Unite nel quadro della cooperazione internazionale allo sviluppo (ivi incluse la componente ambientale ed emergenziale/confitto) Dagli MDGs agli SDGs Avvicinamento alla scadenza del 2015 e oltre: la nuova era dell'Agenda per lo sviluppo post-2015/2030 PARTE II - La cooperazione allo sviluppo finanziaria e commerciale Argomento: La cooperazione internazionale per lo sviluppo finanziario e commerciale Il ruolo e l'azione del Gruppo della Banca Mondiale e i relativi meccanismi e modelli di cooperazione allo sviluppo La cooperazione finanziaria del Fondo monetario internazionale Argomento: Diritto commerciale e principi della cooperazione allo sviluppo Le basi dell'OMC: principi e regole per creare e condurre pratiche di cooperazione internazionale allo sviluppo Panoramica completa sugli attori e i modelli della cooperazione allo sviluppo finanziaria e commerciale internazionale PARTE III - La dimensione regionale, l'approccio non istituzionale della cooperazione internazionale allo sviluppo Argomento: La dimensione regionale della cooperazione allo sviluppo (comprensiva delle componenti ambientale/emergenziale-umanitaria) Caratteristiche storiche, giuridiche e pratiche del partenariato di sviluppo tra la CEE/UE e i Paesi africani e mediterranei Il ciclo del modello di sviluppo europeo: analisi e attuazione in una prospettiva comparativa Argomento: Gli attori non istituzionali della cooperazione internazionale allo sviluppo ONG: profilo privato, azione globale Il business e la cooperazione internazionale allo sviluppo: ripensare le modalità per le migliori azioni Responsabilità sociale d'impresa e tutela dei diritti umani nell'ottica della cooperazione allo sviluppo Il tema ambientale/climatico nei negoziati e nelle strategie internazionali cooperative multi-livello; focus sul diritto all'acqua PARTE IV - Casi di studio: Italia Argomento: Il quadro della cooperazione italiana allo sviluppo; casi di studio (ambiente; intervento umanitario) Lezioni dal passato per un nuovo quadro giuridico e istituzionale della cooperazione italiana allo sviluppo

## Testi

Bibliografia: 1) UNDP, Human Development Annual Report 2010/2011/2013/2014/2015/2020/2021-2022 (<http://hdr.undp.org/>) - Global Sustainable Development Report 2016/2019/2023; 2022 Special Report on Human Security 2022 > libera scelta di uno dei Rapporti (in attesa della pubblicazione dell'edizione 2024) 2) Monografie: 2010, Rumu Sarkar, International Development Law. Rule of Law, Human Rights, and Global Finance, Oxford University Press, chapters 2 and 4, <http://www.oxfordscholarship.com/view/10.1093/acprof:oso/9780195398281101/acprof-9780195398281> 3) Articoli (uno a scelta) proposti da una lista di riviste internazionali: [www.sba.uniroma3.it](http://www.sba.uniroma3.it), vedi il Syllabus (in relazione ai percorsi prescelti: la scelta dovrà essere effettuata con riferimento agli aspetti ambientali/umanitari) - in aggiornamento sulla base delle pubblicazioni in corso. Gli studenti sono obbligati a seguire uno dei seminari online (peso in ore 6) e ad elaborare un paper riassuntivo (max 3 pagine): <https://hlpf.un.org/2023> <https://hlpf.un.org/2023/vnr-labs> / <https://hlpf.un.org/2023/other-events> (in aggiornamento sulla base del programma 2024)

## Bibliografia di riferimento

Si prega di fare riferimento al Syllabus.

## Modalità erogazione

Il corso è impartito in lingua inglese. METODO DI PRESENTAZIONE: Il corso si articola principalmente in lezioni, supportate da presentazioni ppt su tutti gli aspetti sostanziali che trattano il tema del diritto internazionale dello sviluppo. Queste lezioni saranno completate da letture in classe e discussioni sui documenti ufficiali internazionali adottati dalle OI e dai Paesi interessati, nonché dall'elaborazione e dalla presentazione di relazioni scritte sui meccanismi e i modelli di cooperazione pratica. Sarà inoltre prevista la partecipazione a conferenze, workshop tecnici ed eventi che si terranno a Roma e che saranno promossi da enti pubblici e privati (OI, Ministeri, centri di ricerca, università e società civile).

## Modalità di valutazione

LAVORO RICHIESTO E FORMA DI VALUTAZIONE: - Frequenza e partecipazione alle lezioni (30%): la frequenza è verificata all'inizio di ogni lezione; i commenti e le domande sono benvenuti durante le sessioni di classe, in quanto rivelano un reale interesse sull'argomento e la possibilità di essere coinvolti anche in un nuovo campo di studi. - Mid-Term Exam (15%): il mid-term exam si terrà online e sarà introdotto dalla formulazione dei quesiti da parte del docente; saggio scritto per valutare la comprensione analitica della prima parte (cioè gli elementi chiave del diritto allo sviluppo - Capitolo 4 del Libro). - Presentazione orale (20%): le presentazioni orali saranno programmate in modo tale da consentire allo studente di essere effettuate in relazione al calendario del Corso; in forma di discorso pubblico, per una valutazione positiva delle capacità razionali dello studente; sarà data priorità alla capacità di essere conciso e focalizzato sul tema scelto. IN ALTERNATIVA, tutti i materiali (non-papers ed elaborati scritti) predisposti durante il Corso su richiesta del docente saranno valutati in modo simile. - Esame orale finale (35%): comprensione analitica del materiale di lettura che dimostri le capacità comparative, il pensiero critico e la padronanza dei concetti chiave e della terminologia rilevanti per le questioni discusse in classe.

## English

### Prerequisites

The Course is developed into two main sections, debating on the theoretical concept of the right to development as a human right and analysing the international development cooperation within the United Nations system – encompassing actions in the environmental and humanitarian fields - as well as the international Organizations – IOs - working in the economic, financial and trade fields. Also the regional and national systems (e.g. the European Union and the Italian framework) and the non-state actors (e.g. NGOs and private business companies) will be investigated.

### Programme

CONTENT: PART I – Introduction and description of the Course; the UN framework: past vs. future international development cooperation Topic: Preliminary basics of the International development cooperation Conceptual framework of the International development cooperation Operational mechanisms and procedures The right to development and international cooperation Topic: Key-elements of the right to development Economic, sustainable and social factors at the core of the human development concept: theoretical and practical approach International actors: donors and partners; IOs; the role of the United Nations within the international cooperative framework From MDGs to SDGs (including environmental and emergency-humanitarian cooperation) Approaching to the 2015 time limit and beyond: the new era of the post-2015/2030 Development Agenda PART II – The financial/trade development cooperation Topic: The International financial and trade development cooperation The role and action of the World Bank Group and related development cooperation mechanisms and models The financial cooperation of the International Monetary Fund Topic: Trade Law and development cooperation principles The basics of WTO: principles and rules to create and perform International development cooperation practices Comprehensive overview about international financial and trade development cooperation actors and models PART III – The regional dimension, the non-institutional approach of the international development cooperation Topic: The regional dimension of the development cooperation (including environmental and emergency-humanitarian cooperation) Historical, legal and practical features of the development partnership between EEC/EU and the African and Mediterranean Countries The European development model cycle: analysis and implementation in a comparative perspective Topic: The non-state actors of the international development cooperation NGOs: private profile, global action The business and the International development cooperation: rethinking the way for best actions Corporate Social Responsibility and human rights protection in the view of development cooperation The environmental/climate issues in the international negotiations and multi-level cooperation strategies; focus on the right to water PART IV – Case studies: Italy Topic: The Italian development cooperation framework; case studies (environment/climate; humanitarian/emergency cooperation) Lessons from the past for a new legal and institutional framework of the Italian development cooperation

### Reference books

REQUIRED READINGS: 1) UNDP, Human Development Annual Report 2010/2011/2013/2014/2015/2020/2021-2022 (<http://hdr.undp.org/>) - Global Sustainable Development Report 2016/2019/2023; 2022 Special Report on Human Security 2022 free choice of one Report (including the 2024 forthcoming edition) 2) 2010, Rumu Sarkar, International Development Law. Rule of Law, Human Rights, and Global Finance, Oxford University Press, chapters 2 and 4, <http://www.oxfordscholarship.com/view/10.1093/acprof:oso/9780195398281101/acprof-9780195398281> 3) Articles listed by Journal/Review (one choice) free access to Journals/Reviews on [www.sba.uniroma3.it](http://www.sba.uniroma3.it) (for the complete list, please refer to the Syllabus/website of Professor Carletti - gradually updated). Students should inform about their choice after the mid-term exam. Students

are also required to attend to the following webinars for a total amount of 6 hours and to draft a summary of 3 pages maximum:  
<https://hlpf.un.org/2023> <https://hlpf.un.org/2023/vnr-labs/> / <https://hlpf.un.org/2023/other-events> (also including the forthcoming 2024 session)

### Reference bibliography

Please refer to the Syllabus.

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810491 - INTERNATIONAL POLITICS

Canale:A - Z

Docente: HUBER DANIELA VERENA

### Italiano

#### Prerequisiti

Students who pursued their B.A. in a discipline diverse from Political Sciences and/or who have never taken a basic IR course are advised to prepare for the course with the following textbook: Cynthia Weber, 2013. "International Relations Theory: A Critical Introduction", Routledge. The book presents an entertaining introduction to dominant theories in IR using five familiar movies as a learning tool.

#### Programma

Testi da definire

#### Testi

Required textbooks: • Textbook 1: Dunne, Tim, Milya Kurki, and Steve Smith (eds), *International Relations Theories. Discipline and Diversity*. Oxford: Oxford University Press (4th edition, 2016) • Textbook 2: Georg Sørensen, Jørgen Møller, Robert Jackson (eds.), *Introduction to International Relations: Theories and Approaches*. Oxford: Oxford University Press (8th edition, 2021). Bibliography: Aggestam, Karin, Annika Bergman Rosamond, and Annica Kronsell. 2019. "Theorising Feminist Foreign Policy." *International Relations* 33:1, 23–39. Capan, Zeynep Gulsah. 2017. "Decolonising International Relations?" *Third World Quarterly*, 38:1, 1–15. Cox, Robert. 1983. Gramsci, Hegemony and International Relations: An Essay in Method, *Millennium*, 12:2. Fraser, Nancy. 2007. "Re-Framing Justice in a Globalizing World." In (Mis)Recognition, Social Inequality and Social Justice. Krasner, Stephen D. 1982. "Structural causes and regime consequences: regimes as intervening variables", *International Organization*, 36:02, 185-205. Linklater, Andrew. 2010. "The English School Conception of International Society: Reflections on Western and non-Western Perspectives", *Ritsumeikan Annual Review of International Studies*, 9, 1-13. Malksoo, Maria. 2012. "The challenge of liminality for International Relations theory," *Review of International Studies*, 38:2. Manners, Ian. 2023. "Arrival of Normative Power in Planetary Politics." *Journal of Common Market Studies*. Moravcsik, Andrew. 1997. "Taking Preferences Seriously: A Liberal Theory of International Politics," *International Organization* 51:4, 513–53. Morgenthau, Hans. 1948. "Politics Among Nations: The Struggle for Power and Peace", McGraw-Hill, Chapter 1. Richter-Montpetit, Melanie. 2018. "Everything You Always Wanted to Know about Sex (in IR) But Were Afraid to Ask: The 'Queer Turn' in International Relations," *Millennium* 46:2, 220–40. Waltz, Kenneth M. 1979. "Theory of International Politics", Waveland Press, Chapters 5-6. Wendt, Alexander. 1992. "Anarchy is What States Make of It: the Social Construction of Power Politics" in *International Organization*, 46:2, pp. 391-425.

#### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

#### Modalità erogazione

Testi da definire

#### Modalità di valutazione

Assessment for the course will be based upon: a) In-class debates and class participation (30%) b) Group presentation (20%) c) Final research paper (50%) Grading criteria for each of these components are as follows: a) Class participation and debate: regular participation in class and an ability to critically analyze the required readings count for 15%, whilst the in-class debate counts for another 15%. Two debates will be organized, one for the Erasmus and one for the MAIS Students (the first debate focuses on cooperation and competition in international politics; the second on dynamics in a multipolar and multiplex world). In the debates the ability to analyze key topics through IR theory will be assessed. b) The group presentations focus on key works in the IR literature. Students should present the assigned article only (not the related book chapter in the manual). Presentations need to have a well-organized and clear structure, should introduce the author(s) of the article/book chapter, demonstrate an ability to summarize the argument and main ideas presented in the respective assigned reading, illustrate it with a case study of their choice, raise critical comments to the argument, and introduce related questions to be discussed in class. They also need to respect the given time constraints. c) The final research paper is graded according to the following criteria (see also separate handout with more detailed instructions, including also the deadlines of the final research paper): - Focus: Is there a clear purpose, research question, and argument which is then supported throughout the paper? - Originality: Does the paper have an original argument or approach? - Organization: Is the paper organized well in introduction, analytical sections and conclusions? Is the analytical section well organized in empirical and theoretical parts? - Research: Is the claim well supported through research of sufficient primary and secondary sources? Are the sources well integrated? - Content: Is the content well presented and argued? Are ideas detailed, well-developed and supported with specific evidence and facts, as well as examples and specific details? - Style: Is the paper written in an academic tone? Is it suited to the audience it aims to address? Is a coherent referencing style used? Grammar/spelling/syntax/punctuation?

### English

## Prerequisites

Students who pursued their B.A. in a discipline diverse from Political Sciences and/or who have never taken a basic IR course are advised to prepare for the course with the following textbook: Cynthia Weber, 2013. "International Relations Theory: A Critical Introduction", Routledge. The book presents an entertaining introduction to dominant theories in IR using five familiar movies as a learning tool.

## Programme

-

## Reference books

Required textbooks: • Textbook 1: Dunne, Tim, Milya Kurki, and Steve Smith (eds), International Relations Theories. Discipline and Diversity. Oxford: Oxford University Press (4th edition, 2016) • Textbook 2: Georg Sørensen, Jørgen Møller, Robert Jackson (eds.), Introduction to International Relations: Theories and Approaches. Oxford: Oxford University Press (8th edition, 2021). Bibliography: Aggestam, Karin, Annika Bergman Rosamond, and Annica Kronsell. 2019. "Theorising Feminist Foreign Policy." International Relations 33:1, 23–39. Capan, Zeynep Gulsah. 2017. "Decolonising International Relations?" Third World Quarterly, 38:1, 1–15. Cox, Robert. 1983. Gramsci, Hegemony and International Relations: An Essay in Method, Millennium, 12:2. Fraser, Nancy. 2007. "Re-Framing Justice in a Globalizing World." In (Mis)Recognition, Social Inequality and Social Justice. Krasner, Stephen D. 1982. "Structural causes and regime consequences: regimes as intervening variables", International Organization, 36:02, 185-205. Linklater, Andrew. 2010. "The English School Conception of International Society: Reflections on Western and non-Western Perspectives", Ritsumeikan Annual Review of International Studies, 9, 1-13. Malksoo, Maria. 2012. "The challenge of liminality for International Relations theory," Review of International Studies, 38:2. Manners, Ian. 2023. "Arrival of Normative Power in Planetary Politics." Journal of Common Market Studies. Moravcsik, Andrew. 1997. "Taking Preferences Seriously: A Liberal Theory of International Politics," International Organization 51:4, 513–53. Morgenthau, Hans. 1948. "Politics Among Nations: The Struggle for Power and Peace", McGraw-Hill, Chapter 1. Richter-Montpetit, Melanie. 2018. "Everything You Always Wanted to Know about Sex (in IR) But Were Afraid to Ask: The 'Queer Turn' in International Relations," Millennium 46:2, 220–40. Waltz, Kenneth M. 1979. "Theory of International Politics", Waveland Press, Chapters 5-6. Wendt, Alexander. 1992. "Anarchy is What States Make of It: the Social Construction of Power Politics" in International Organization, 46:2, pp. 391-425.

## Reference bibliography

-

## Study modes

-

## Exam modes

-

## 21810503 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT, AND TRANSPORT

Canale:A - Z

Docente: GATTA VALERIO

## Italiano

### Prerequisiti

Nessuno prerequisito richiesto.

### Programma

CONTENUTO PARTE I - TRASPORTI, AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO Definizione di sostenibilità: legame tra trasporto, ambiente e sviluppo Preservare il trasporto resiliente ai cambiamenti climatici Ampie riforme su un percorso a basse emissioni di carbonio Questioni finanziarie per mitigazione e adattamento PARTE II - DISTRIBUZIONE URBANA DELLE MERCI E CAMBIO DEL COMPORTAMENTO Rilevanza del trasporto urbano delle merci per la sostenibilità Stakeholders coinvolti e loro ruolo Tipi di misure di intervento, soluzioni innovative e migliori pratiche Analisi comportamentale e pianificazione Il corso è impartito in lingua inglese.

### Testi

Testi adottati: Block, R., Kopp, A., Limi, A. (2013). Turning the right corner : ensuring development through a low-carbon transport sector. Directions in development: environment and sustainable development. Washington DC: World Bank. Curtis C. (2020). Handbook of Sustainable Transport. Research Handbooks in Transport Studies series. Edward Elgar, USA. Marcucci E., Gatta V., Le Pira M. (2023). Handbook on City Logistics and Urban Freight. Edward Elgar, UK. Articoli in riviste scientifiche internazionali fornite durante il corso.

### Bibliografia di riferimento

Lecture raccomandate: Marcucci E, Gatta V, Valeri E, Stathopoulos A (2013). Urban freight transport modelling: an agent-specific approach. Franco Angeli, Milano.

### Modalità erogazione

Le lezioni in aula sono interattive. L'attenzione è focalizzata sugli elementi chiave dei testi di riferimento, sulla base di un'adeguata contestualizzazione e tenuto conto delle difficoltà di interpretazione. Si farà anche riferimento alle principali questioni presenti nei dibattiti attuali attraverso esempi, casi di studio e comparazioni. Ogni lezione richiede la partecipazione attiva degli studenti. Il corso si avvarrà del contributo di uno o due docenti esperti del settore.

### Modalità di valutazione

Il voto finale è il risultato delle seguenti componenti: (1) partecipazione durante le lezioni; (2) compiti durante le lezioni (presentazioni e discussioni in classe basate su testi/articoli scientifici); (3) esame finale con domande a scelta multipla e domande aperte riguardanti i

temi trattati in aula.

## English

### Prerequisites

Course without prerequisites.

### Programme

CONTENT PART I – TRANSPORT, ENVIRONMENT AND DEVELOPMENT Definition of sustainability: link between transport, environment and development Preserving resilient transport to climate change Wide reforms on a low-carbon path Financing issues for mitigation and adaptation PART II – URBAN FREIGHT AND BEHAVIOUR CHANGE Relevance of sustainable urban freight transport Stakeholders involved and their role Types of intervention measures, innovative solutions and best practices Behavioural analysis and planning This course is taught in English.

### Reference books

Required readings: Block, R., Kopp, A., Limi, A. (2013). Turning the right corner : ensuring development through a low-carbon transport sector. Directions in development: environment and sustainable development. Washington DC; World Bank. Curtis C. (2020). Handbook of Sustainable Transport. Research Handbooks in Transport Studies series. Edward Elgar, USA. Marcucci E., Gatta V., Le Pira M. (2023). Handbook on City Logistics and Urban Freight. Edward Elgar, UK. Articles published in High-Quality Scientific Journals will be provided during the course.

### Reference bibliography

Recommended readings: Marcucci E, Gatta V, Valeri E, Stathopoulos A (2013). Urban freight transport modelling: an agent-specific approach. Franco Angeli, Milano.

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810512 - THE INTERNATIONAL SYSTEM AFTER THE END OF THE COLD WAR

Canale:A - Z

Docente: NUTI LEOPOLDO

## Italiano

### Prerequisiti

nessuno - è auspicabile una buona conoscenza di storia internazionale del ventesimo secolo

### Programma

Il corso intende offrire una panoramica generale sull'evoluzione del sistema internazionale dalla fine della guerra fredda. Dopo aver discusso le principali interpretazioni storiche delle cause del crollo sovietico, la prima parte del corso si concentrerà sulle crisi degli anni Novanta (Iraq, Jugoslavia, Somalia e Ruanda), sui ripetuti fallimenti dell'ONU e sulla ricerca da parte di USA ed Europa di un nuovo paradigma di sicurezza internazionale. La seconda parte del corso esaminerà le conseguenze dell'11 settembre e della guerra al terrorismo, considerando il loro impatto a lungo termine sulla posizione egemonica degli Stati Uniti. Si discuterà anche del ruolo crescente di potenze emergenti come la Cina e l'India. Infine, la terza parte del corso analizzerà eventi recenti come i negoziati sul programma nucleare iraniano, le Primavere Arabe e le loro conseguenze, la paralisi della UE e le crisi in Ucraina e Siria. CONTENUTO: PARTE I - Introduzione, le controversie storiche e le principali caratteristiche dell'inizio dell'era del post-guerra fredda Prima settimana Introduzione e descrizione del corso. La ricerca di nuovi paradigmi interpretativi: la fine della guerra fredda o il trionfo della globalizzazione? Seconda settimana L'ascesa dell'egemonia americana e la ricerca di una nuova Europa: la guerra del Kuwait e i negoziati di Maastricht Settimane 3-4 Le crisi dei primi anni '90: Jugoslavia, Somalia e Ruanda. Il fallimento del multilateralismo assertivo e la ricerca di alternative. I modelli di sicurezza degli Stati Uniti e dell'UE in lotta tra loro PARTE II La guerra al terrore e l'ascesa di un sistema multipolare Settimana 5 La deriva verso l'unilateralismo statunitense: la guerra del Kosovo e le sue implicazioni per la NATO e la sicurezza europea. L'evoluzione della politica estera russa La proliferazione nucleare e il controllo degli armamenti dopo la fine della guerra fredda: la crisi nordcoreana, il contenimento dell'Iraq, e la rete di A.Q. Khan ESAME DI METÀ TRIMESTRE Settimana 6 L'impatto dell'11 settembre, la guerra in Afghanistan e la crisi irachena del 2003. Settimana 7 L'ascesa di Cina e India e il suo impatto sul sistema internazionale. L'Asia tornerà al centro del sistema internazionale? PARTE III E poi? Settimana 8 L'erosione dell'egemonia americana? La crisi del Grande Medio Oriente, 2003-2010 e il pivot dell'amministrazione Obama sull'Asia. Il consolidamento dell'UE - e il suo stallo. Le primavere arabe e le loro conseguenze. I negoziati sul programma nucleare iraniano Settimana 9 2014-2023: il disfacimento dell'ordine internazionale? Settimana 10 Seminario - Presentazioni in classe Settimana 11 Seminario - Presentazioni in classe Settimana 12 Seminario - Presentazioni in classe Settimana 13 Seminario- Presentazioni in classe

### Testi

John W. Young and John Kent, International Relations since 1945 (Oxford: Oxford University Press, 2020): 19:The Decline of the Cold War, 1985-9 Part VI The Post-Cold War World, 1990-2000 20:Europe and the Former Soviet Union 21:US Predominance and the Search for a Post-Cold War Order 22:Stability and Instability in the Less Developed World PART VII The Age of Instability and Conflict: Terror, Economic Chaos, and Political Change 2001-11 23:The 'War on Terror' and the War in Afghanistan 24:The War in Iraq 25:Economic Problems in the West and the Economic Rise of China in the East PART VIII The Age of Uncertainty: Chaos and Confusion in a Globalized World, 2011-18 26:Conflict and Chaos in the Middle East 27:Threats to the existing Global Order: Instability in the West 28:Threats to the Existing Global Order: Challenges from the East

### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

## Modalità erogazione

Testi da definire

## Modalità di valutazione

Agli studenti viene chiesto 1) di partecipare attivamente alle discussioni in classe 2) di presentare una relazione orale su un libro a scelta e 3) di scrivere un saggio finale di ricerca su un argomento da concordare con il docente

## English

### Prerequisites

none - a general knowledge of the evolution of the international system in the 20th century is strongly recommended

### Programme

The course intends to offer a general survey of the evolution of the international system since the end of the Cold War. After discussing the main historical interpretations of the causes of the Soviet collapse, the first part of the course will focus on the crises of the 1990s (Iraq, Yugoslavia, Somalia and Rwanda), the repeated failures of the UN, and the US and European search for a new international security paradigm. The second part of the course will look at the consequences of 9/11 as well as the war on terror, considering their long term impact on the hegemonic position of the US. It will also discuss the growing role of emerging powers such as China and India. Finally, the third part of the course looks at such events as the negotiations on the Iranian nuclear program, the Arab Springs and their consequences, the paralysis in the EU, and the crises in Ukraine and Syria. CONTENT: PART I – Introduction, historical controversies and the major features of the early post-cold war era. Week 1 Introduction and description of the course. The search for new interpretive paradigms: the end of the Cold War or the triumph of globalization ? Week 2 The rise of US hegemony and the search for a new Europe: the Kuwait war and the Maastricht negotiations Weeks 3-4 The crises of the early 1990s: Yugoslavia, Somalia and Ruanda. The failure of assertive multilateralism and the search for alternatives. Contending US and EU security models PART II The war on terror and the rise of a multipolar system Week 5 The drift towards US unilateralism: the Kosovo war and its implications for NATO and European security. The evolution of Russian foreign policy Nuclear proliferation and arms control after the end of the Cold War: the North Korean crisis, the containment of Iraq, and the A.Q. Khan network MIDTERM EXAM Week 6 The impact of 9/11, the war in Afghanistan and the 2003 Iraq crisis. Week 7 The rise of China and India and its impact on the international system. Will Asia return to the center of the international system? PART III What next? Week 8 The erosion of US hegemony? The crisis in the Greater Middle East, 2003-2010 and the Obama administration's pivot to Asia. The consolidation of the EU – and its stalemate. The Arab Springs and their aftermath. The Negotiations on the Iranian nuclear program Week 9 2014-2023: the unraveling of the post-cold war order? Week 10 Seminar – Class Presentations Week 11 Seminar -Class Presentations Week 12 Seminar -Class Presentations Week 13 Seminar -Class Presentations

### Reference books

John W. Young and John Kent, International Relations since 1945 (Oxford: Oxford University Press, 2020): 19:The Decline of the Cold War, 1985-9 Part VI The Post-Cold War World, 1990-2000 20:Europe and the Former Soviet Union 21:US Predominance and the Search for a Post-Cold War Order 22:Stability and Instability in the Less Developed World PART VII The Age of Instability and Conflict: Terror, Economic Chaos, and Political Change 2001-11 23:The 'War on Terror' and the War in Afghanistan 24:The War in Iraq 25:Economic Problems in the West and the Economic Rise of China in the East PART VIII The Age of Uncertainty: Chaos and Confusion in a Globalized World, 2011-18 26:Conflict and Chaos in the Middle East 27:Threats to the existing Global Order: Instability in the West 28:Threats to the Existing Global Order: Challenges from the East

### Reference bibliography

-

### Study modes

-

### Exam modes

-

## Master of Arts in *International Studies* (CL. 52 – D.M. 270/04)

The Master of Arts in *International Studies* (MAIS) is a two-year programme (120 ECTS) taught in English, which provides students the opportunity to study with an interdisciplinary approach and in an international environment. Our *International Studies* programme is conceived to offer students the necessary instruments of analysis and understanding of contemporary global dynamics. It focuses on the political, economic, and legal aspects of globalization, human rights, peace and conflict resolution, development, and environmental issues. This programme combines different disciplinary insights, including history, international relations, international law and organizations, macroeconomics, and financial regulation. It aims at providing students with the necessary epistemic tools to study and approach contemporary international challenges such as sustainability, nuclear proliferation, human security, migration, and gender issues.

Core courses are supplemented by a wide range of Departmental electives that allow students to develop expertise in their areas of interest. The programme is run by an academic community trained both in Italy and internationally whose research interests and collaboration ensure its members a significant degree of experience and contacts in Europe, Asia, Africa, and both North and South America. Their teaching fully benefits from such cultural and academic background. Likewise, students can amply profit from the many collaborations our department promotes with research institutes and foreign Universities.

### *Requirements and Admission*

#### 1. Academic requirements

Please, note that the minimum requirement for admission to any master's programme is a BA or BSc degree (or equivalent) with a satisfactory GPA (Grade Point Average) or final grade from a certified University or equivalent institution of higher learning. This means that students with an Italian BA must have a minimum comprehensive final grade of 101/110 by Italian academic standard. Students with a foreign degree must have a comprehensive and comparable final GPA not less than B, according to the conversion table contained in the University *Career Regulations*.

#### MAIS Specific Requirements:

1– basic knowledge in the following fields: economics, history, law, political science/sociology.

2– Level B2 proficiency in English acquired over the last four years or a MOI certificate when the BA programme was taught entirely in English.

3– Level B1 in one of the following languages: French, Portuguese, or Spanish, or level A2 in all other languages except the mother tongue.

### Accepted tests:

- International English Language Testing System (IELTS);
- Test of English as a Foreign Language (TOEFL);
- Cambridge English Exam – Proficiency level (CPE), or Advanced level (CAE);
- The Test of English for International Communication (TOEIC);
- English Language Test at our Linguistic Centre (Centro Linguistico di Ateneo -CLA – Roma
  - Linguaskill Cambridge English.

3 – All candidates must have knowledge of a second foreign language. Level B1 proficiency is required in French, Portuguese, or Spanish. For all other foreign languages level A2 is sufficient. Language certificates must be acquired over the last four years. In case of unavailability of an official document attesting the language level, students are required to test their proficiency at the Centro Linguistico di Ateneo (CLA. Linguistic Centre – Roma Tre University). Tests are available for the following foreign languages: English, French, German, Portuguese, and Spanish.

#### **Please note that:**

The Italian University System allows students who do not have an adequate background in one or more of the above-mentioned academic fields (see point 1 of MAIS specific requirements) to enroll in single courses for a maximum of 24 credits. Within the end of the Winter Semester, students must pass the exams of those courses, to confirm their admission to the MA programme.

For information regarding admission procedure, fee, scholarship, and, requested documents, please, read carefully the *Guidelines for Candidates with Foreign Qualifications*, which are available online at the following link: [Enrollment with a foreign qualification/Awarding of an Italian degree \(equipollenza\) - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

Please note that the official [full version](#) of these Guidelines approved by Roma Tre Academic Senate is published only in Italian.